



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"G. FALCONE-P. BORSELLINO

RCIC826001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G. FALCONE-P. BORSELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7061-I.1** del **02/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola costituisce il più importante punto di riferimento a livello di agenzie presenti sul territorio. Nonostante le condizioni socio-economiche difficili e l'alto livello di disoccupazione, la popolazione scolastica è ben seguita, nel complesso, dalle famiglie. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana o di provenienza particolarmente svantaggiata è in costante aumento.

L'Istituto Comprensivo presenta più sedi dislocate e lontane e accoglie bambini provenienti da diverse situazioni sociali, quindi presenta una situazione eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale.

Nel territorio sono presenti aziende di artigianato quali lavorazione del ferro, del legno e della ceramica; inoltre è presente un centro gestito dalle suore dell'Eremo di Crochi, dove si svolgono attività manuali iconografiche e dove vengono accolti giovani cui viene fornita una possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Sono presenti nel territorio punti di aggregazione per giovani e adulti, società cooperative convenzionate con il Comune come la "Società Cooperativa Sankara", associazioni di volontariato, gli Scout, la Protezione civile. Sono inoltre presenti aziende agricole di prodotti alimentari del luogo, che abbonda di agrumeti, oliveti e orti. E' presente un allevamento del baco da seta gestito da privati.

Il territorio comunale è molto vasto e comprende aree montane, collinari e marine, con centri abitati posizionati a distanza, alcuni dei quali isolati e difficilmente raggiungibili. Dai centri abitati più distanti, gli alunni raggiungono la scuola solo attraverso il servizio di scuolabus erogato dal Comune.

Le aule sono dotate di LIM ed alcune dispongono di Digital Board di ultima generazione acquisite dalla scuola grazie ai fondi PON FESR.

Le sedi della scuola non hanno spazi adeguati allo svolgimento delle attività sportive e l'unica palestra fruibile fino ad un anno fa - di pertinenza della scuola primaria con sede



in via C. Alvaro, 2 - è stata abbattuta ed è attualmente in via di ricostruzione. Nell'anno scolastico 20-21 - seguendo le indicazioni legate alla gestione della pandemia e con l'apporto nell'Ente comunale - alcune aule sono state interessate da lavori di ampliamento per garantire il distanziamento degli studenti; a tal fine sono state utilizzate anche aule destinate ad uso laboratorio o a sala riunioni, tuttavia permangono alcuni ambienti con spazi ridotti. Attualmente, il plesso che accoglie la secondaria di primo grado sito nel Comune di Stignano, ospita le classi della scuola primaria di Placanica in quanto l'immobile comunale ad esso destinato è interessato da lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione.

L'I.C.FalconeBorsellino ha attraversato nel corso del tempo fasi diverse con lunghi periodi di alternanza nella Dirigenza ed un triennio di reggenza. A partire dall'a.s. 2019-20 l'Istituzione scolastica ha acquisito stabilità nella dirigenza ed ha inglobato due nuovi plessi che insistono sui Comuni di Stignano e Placanica. Attualmente l'Istituto Comprensivo presenta 9 plessi su tre Comuni (Caulonia, Placanica, Stignano) che vantano tutti una lunga tradizione bandistica e musicale. Sul territorio sono infatti presenti scuole di musica popolare (tamburello, organetto, lira calabrese) e non solo, in quanto numerosi bambini ed adolescenti studiano pianoforte, clarinetto, tromba, chitarra battente. Numerose sono anche le manifestazioni musicali - anche a carattere nazionale - che nel territorio annualmente vengono organizzate: "Kaulonia Tarantella Festival" (KTF), il " Festival Internazionale di Jazz" . Inoltre la scuola vanta da tempo un'orchestra di fiati e un coro che riscuotono grande successo e diversi riconoscimenti ed premi conseguiti a seguito di partecipazione a Concorsi musicali. Spazio viene dato ogni anno ai progetti di potenziamento di educazione musicale e vocale sviluppati dai docenti di Musica. In virtù di tale radicata tradizione con delibera n. 10 del Consiglio d'Istituto del 12/12/2019 è stato all'unanimità votata la proposta di offrire la possibilità di scegliere l'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado. Si precisa al tal proposito che la nuova normativa (art. 4 del Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176) ha previsto che l'indirizzo musicale sia caratterizzato da tre ore settimanali di strumento (da effettuarsi oltre l'orario mattutino) per un totale di 99 ore



annuali. Gli strumenti individuati sono: Clarinetto, Chitarra, Tromba e Sassofono. Vengono pertanto regolarmente effettuate le prove attitudinali alla conclusione delle iscrizioni nel periodo di febbraio-marzo.

Al momento tuttavia la sperimentazione non è stata riconosciuta benché ogni anno il numero degli studenti che optano per la sperimentazione musicale sia piuttosto nutrito.

Considerato che l'Istituto Comprensivo di Caulonia rappresenta il principale presidio scolastico del territorio e, pertanto, costituisce un riferimento formativo essenziale per la comunità, le famiglie e le giovani generazioni, con delibera n 12 del CdD del 26 giugno 2023, la scuola aderisce ad un accordo di collaborazione con il Comune di Caulonia per la realizzazione del progetto "Una biblioteca per tutti". tale servizio offrirà un ulteriore ambiente di apprendimento che garantirà la multidisciplinarietà grazie alla predisposizione di piattaforme volte a consentire sia lo studio individuale che quello di gruppo

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Alta la qualità delle strumentazioni tecnologiche. Ciascuna aula è dotata di LIM e SMART BOARD. Sono presenti aule adibite all'utilizzo da parte dei docenti, anch'esse dotate di LIM/SMART BOARD. La dotazione tecnologica proviene da fondi PON FESR .

Vincoli:

Le varie sedi della scuola non hanno uno spazio adeguato allo svolgimento delle attività sportive. Inoltre alcune aule godono di poca luce e gli spazi fruiti dagli studenti all'interno delle stesse in alcuni casi sono insufficienti. Alcuni plessi presentano strutture non adeguate. A partire dalla fine dell'anno scolastico 2020-21 la scuola primaria di Caulonia Marina è stata trasferita dal Comune di CAULONIA in altri plessi (attualmente tre) in quanto il plesso sito in via Corrado Alvaro, 2 - che accoglieva anche gli uffici di Segreteria e la Presidenza - è in via di ricostruzione. Anche la sede che a Caulonia centro ospitava la scuola primaria e secondaria è sottoposta a ristrutturazione ed adeguamento, per tale motivo il Comune ha disposto il trasferimento in un altro plesso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G. FALCONE-P. BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC826001
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO 2 CAULONIA MARINA 89040 CAULONIA
Telefono	096482039
Email	RCIC826001@istruzione.it
Pec	rcic826001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprensivocaulonia.edu.it/

Plessi

S.VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA826108
Indirizzo	VIA S. VITO CAULONIA 89041 CAULONIA

INFANZIA VASI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA82615D
Indirizzo	VIA PITAGORA 27 CAULONIA MARINA 89040 CAULONIA



SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA82616E
Indirizzo	VIALE MAGNA GRECIA CAULONIA MARINA 89040 CAULONIA

CAULONIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE826013
Indirizzo	VIA FIUME CAULONIA 89041 CAULONIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	48

PRIMARIA MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE82613L
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO N.2 CAULONA MARINA 89040 CAULONIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	188

VASI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE82614N
Indirizzo	VIA PITAGORA N. 27 VASI' 89040 CAULONIA
Numero Classi	2
Totale Alunni	22



PLACANICA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE82616Q
Indirizzo	VIA ROMA PLACANICA 89040 PLACANICA
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

CAULONIA MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM826012
Indirizzo	PIAZZA S. ANTONIO MARINA DI CAULONIA 89040 CAULONIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	153

SCUOLA SEC. DI I^A STIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM826023
Indirizzo	PIAZZA SAN PIETRO STIGNANO 89040 STIGNANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

Approfondimento

Il tempo scuola della Primaria è di 27 ore settimanali distribuite su cinque giorni dal lunedì al venerdì per le classi I,II e III; a queste ore si aggiungono due ore di Educazione motoria nelle classi IV e V.



Caratteristiche principali della scuola. Locali e Orari

La scuola si compone di n. 9 plessi distribuiti su tre Comuni: Caulonia, Stignano, e Placanica. Alcuni di essi sono attualmente soggetti a opere di adeguamento sismico ed i punti di erogazione che fanno capo all'Istituzione scolastica, con codice meccanografico **RCEE82613L, RCEE826013, RCMM826012** sono oggi dislocati in sedi diverse - Ostello, Buvette, ex Pretura e nei locali dell'Ufficio anagrafe del Comune di Caulonia Capoluogo. Interventi di abbattimento e ricostruzione interessano infatti attualmente la sede centrale di via Corrado Alvaro 2 e lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico la sede di via Roma a Caulonia Centro. Inoltre la primaria di Placanica (RCEE82616Q) è attualmente ospitata presso la sede della secondaria di primo grado del comune di Stignano in attesa che siano conclusi i lavori di adeguamento dell'edificio.

Il tempo scuola della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria è di 30 ore - con ingresso alle ore 8:00 ed uscita alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì. Il Comune garantisce il servizio di scuolabus per tutti gli studenti che ne fanno richiesta ed in particolare per coloro che abitano le frazioni ed il servizio mensa per gli alunni dell'infanzia che viene gestito con sistema telematico di prenotazione.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 (delibera n. 134 del C.d.I del 11 ottobre 2022) è stato introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria per 2 ore settimanali, da subito nella classi V e poi a regime anche nelle IV, ad opera di un docente fornito di idoneo titolo di studio. (L 234 del 30 dicembre 2021)

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

La Vision indica la direzione verso la quale muovere il cambiamento, fornisce la motivazione per muoversi nella direzione indicata, contribuisce a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento e rappresenta quindi l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere il nostro Istituto.

La Vision dell'I.C. Falcone-Borsellino si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il



sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

La Mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa. Rappresenta - in breve - il mezzo con il quale l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di Vision. Pertanto la mission si persegue attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento; Favorendo l'integrazione e l'inclusione; Incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa; Realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento; Creando spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti; Predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

Tenuto conto, inoltre, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal RAV e del conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del presidente della Repubblica 28/03/2013 n° 80 , la Dirigente scolastica ha emanato- ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107- il seguente Atto d'indirizzo al Collegio per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Allegati:

atto-dindirizzotriennio-22-25.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	2
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22
	Notebook	134

Approfondimento

Attualmente l'Istituto risente del trasferimento subito a seguito dell'abbattimento del plesso Primaria sito in Caulonia Marina. In attesa della sua ricostruzione l'Ente proprietario ha dislocato le



classi ivi ubicate in tre plessi vicini, sempre a Caulonia Marina. Ciò incide sulla disponibilità di spazi da dedicare ai laboratori. Ogni classe è comunque dotata della tecnologia più recente delle Digital Board per una didattica interattiva.



Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	22

Approfondimento

Opportunità:

Nelle scuole dell'infanzia e primaria l'organico di posto comune e' quasi del tutto stabile. Nella scuola secondaria c'e' ancora un relativo turnover di docenti assegnati alle discipline. E' presente un elevato numero di docenti con conoscenze informatiche, linguistiche e in possesso di certificazioni anche in ordine alle problematiche su BES e DSA.

Vincoli:

Mancano docenti cui poter affidare attivita' e lavori di gruppo in classi numerose e in presenza di alunni con disagio. Il numero dei collaboratori scolastici e' insufficiente

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola costituisce il piu' importante punto di riferimento a livello di agenzie presenti sul territorio. Nonostante le condizioni socio-economiche difficili e l'alto livello di disoccupazione, la popolazione scolastica e' ben seguita, nel complesso, dalle famiglie. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana o di provenienza particolarmente svantaggiata e' in costante aumento.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo presenta piu' sedi dislocate e lontane. L'Istituto accoglie bambini provenienti da diverse situazioni sociali, quindi presenta una situazione eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola sceglie come priorità lo sviluppo e il potenziamento di competenze digitali al fine di renderle parte integrante del curriculum di ciascuna disciplina. Tale priorità è ritenuta strategica per l'innalzamento dei livelli di successo, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Ciò permetterà di mettere in campo interventi volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti.

Sceglie, inoltre, di puntare sull'aumento della qualità della didattica soprattutto in funzione orientativa al fine di perseguire il successo formativo di ogni alunno attraverso il rispetto e la consapevolezza di inclinazioni, attitudini, capacità personali per la formazione dell'uomo e del cittadino.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La Scuola, per il triennio 2022-2025 si prefigge di perseguire e/o incrementare i seguenti obiettivi:

- sperimentare, inizialmente, con le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria attività di flipped teaching, cooperative learning e altre nuove metodologie che favoriscano gli apprendimenti anche durante un eventuale percorso di didattica a distanza.
- incrementare la condivisione di materiale attraverso il Repository d'Istituto, all'interno del quale far confluire il materiale autoprodotta dai docenti e poi visionabile da tutti
- promuovere nuovi setting di apprendimento, strategie didattiche innovative e scelte metodologiche coinvolgenti, renderanno più agevole l'approccio ai contenuti didattici realizzando apprendimenti significativi e versatili.
- Attraverso nuove metodologie di apprendimento quali il learning by doing il tutoring ed il cooperative learning, le attività formative raggiungeranno un livello comunicativo più elevato. I laboratori del fare coinvolgeranno gli studenti in situazioni concrete dove le conoscenze ed abilità verranno rese operative; l'uso di linguaggi artistici e multimediali renderanno più accattivanti i contenuti didattici favorendo l'acquisizione di competenze



trasversali. Incrementando l'uso delle piattaforme e-learning si sperimenteranno soluzioni di classi capovolte che agevoleranno la partecipazione e l'inclusione di studenti con particolari fragilità. L'integrazione delle DIGITAL BOARD nella didattica quotidiana, l'uso delle piattaforme e-learning e l'implementazione di laboratori informatici e scientifici, renderanno l'ambiente di apprendimento efficace per promuovere lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, affettive e relazionali. La flessibilità dei ruoli tipica dell'apprendimento cooperativo valorizzerà le capacità del singolo permettendogli di acquisire autostima e fiducia in sé e nel prossimo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle STEM
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;



7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso nuove metodologie di apprendimento quali il learning by doing il tutoring ed il cooperative learning, le attività formative possono raggiungere un livello comunicativo più elevato. I laboratori del fare coinvolgono gli studenti in situazioni concrete dove conoscenze ed abilità vengono rese operative; l'uso di linguaggi artistici e multimediali rendono più accattivanti i contenuti didattici favorendo l'acquisizione di competenze trasversali. Incrementando l'uso delle piattaforme e-learning si esploreranno soluzioni di classi capovolte che agevoleranno la partecipazione e l'inclusione di studenti con particolari fragilità.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spesso la scarsa motivazione, la difficoltà di concentrazione ed il disinteresse sono all'origine dell'insuccesso formativo, pertanto, si propongono azioni educative e percorsi didattici che coniugano tecnologia, esplorazione e creatività con l'uso di linguaggi veicolati da immagini virtuali. L'integrazione delle DIGITAL BOARD nella didattica quotidiana, l'uso delle piattaforme e-learning e l'implementazione di laboratori informatici e scientifici, renderanno l'ambiente di apprendimento efficace per promuovere lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, affettive e relazionali. La flessibilità dei ruoli tipica dell'apprendimento cooperativo valorizzerà le capacità del singolo permettendogli di acquisire autostima e fiducia in sé e nel prossimo.

Dall'anno scolastico 2019-2020 il nostro Istituto è diventato centro certificato AICA, offrendo la possibilità, a chiunque volesse, di conseguire la certificazione ECDL.

<https://www.istitutocomprensivocaulonia.edu.it/?s=CIRCOLARE+AICA>

Nuovi setting di apprendimento, strategie didattiche innovative e scelte metodologiche coinvolgenti,



renderanno più agevole l'approccio ai contenuti didattici realizzando apprendimenti significativi e versatili. La Scuola, nell'a.s 2021-2022, ha anche attivato l'uso del Registro Elettronico CLASSEVIVA di Spaggiari, registro innovativo, chiaro e semplice nella struttura e nell'organizzazione dei contenuti e dei servizi.

Dall'anno scolastico 2021-22, la nostra scuola mette al servizio della comunità la piattaforma per il prestito digitale MLOL ed ha avviato un percorso di digitalizzazione del catalogo della biblioteca tradizionale.

La piattaforma MLOL mette a disposizione oltre 70000 titoli dei maggiori autori italiani e stranieri, 6000 quotidiani e periodici da tutto il mondo e 540000 risorse digitali ad accesso libero

Il nostro Istituto inoltre,

- **Visto il** Bando per l'anno 2022 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 389, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni grado di istruzione che acquistano uno o più abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale:

ha individuato le seguenti Riviste

- Fare l'insegnante (sei numeri)

- Amministrare la Scuola

- Dirigere la Scuola (C.d.D. delibera n. 7 del 21.09.22)

- **Visto il** Bando per l'anno 2022 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, **comma 390**, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, che adottano programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi, nell'ambito dei Piani per l'offerta formativa rivolti ai frequentanti la scuola secondaria di primo grado, che acquistano uno o più abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale:

- **il nostro Istituto individua, nell'ambito dei prodotti editoriali ammessi al contributo:**

- **dall'anno scolastico 2022-2023: la rivista "Focus Junior"** la quale rientra nell'approfondimento specialistico coerente con l'art. 3 del bando.

(C.d.D. **Delibera n. 6** del 21 settembre 2022)



-dall'anno scolastico 2023-2024: abbonamento al quotidiano L'AVVENIRE (C. d. D. **Delibera n 11** del 4 settembre 2023) del bullismo e del cyberbullismo

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA MISSIONE 1.4 DEL PNRR

I finanziamenti assegnati dal PNRR con D.M. 161 del 14/06/2022 "Adozione del Piano Scuola 4.0" "Next Generation Classroom" sono finalizzati al potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione e all'introduzione dell'innovazione dello spazio di apprendimento inteso come luogo fisico e come ambiente di relazioni e processi educativi. La nostra scuola predisporrà ambienti di apprendimento e attività educative e didattiche che consentiranno ad ogni alunno di trasformare in competenze personali le abilità e le conoscenze delineate nelle progettazioni curriculari. Incentiverà le attività esperienziali, laboratoriali, cooperative e di progettazione partecipata. Si impegnerà a sviluppare l'autonomia e la responsabilità negli alunni, la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita e di utilizzare gli apprendimenti per risolvere problemi nelle situazioni reali.

Le nostre classi diventeranno ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integreranno pedagogia e tecnologie innovative

Le aule scolastiche potranno essere trasformate attraverso:

- arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni
- dispositivi per la promozione di scrittura e lettura;
- dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività;
- connessione in modalità cablata e/o wireless;
- dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive;
- dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

L'ambiente di apprendimento così concepito diventa uno spazio che travalica la tradizionale didattica frontale, promuovendo una didattica immersiva, che include contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Capacità della scuola di realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie.

Traguardo

Raggiungimento di livelli standard di competenza, comparati con riferimento alle scuole del territorio limitrofo con background simile.

Priorità

Capacità della scuola di realizzare una didattica orientativa in presenza ed eventualmente a distanza finalizzata al successo formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale (+2%) di studenti che rispetto allo scorso anno scolastico realizzano un percorso di orientamento più centrato su attitudini e potenzialità.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Capacità della scuola di assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti.



Traguardo

Riduzione del 2% dell'incidenza numerica degli studenti con livello 1 in italiano e matematica e con livello pre-A1 in lingua inglese per le classi terze scuola secondaria I[^] grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- 18. DiGComp 2.2



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Scuola in Azione

Il percorso risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero e potenziamento in alcune discipline (italiano, matematica, inglese), ed il coinvolgimento degli studenti in attività ludico formative per lo sviluppo della personalità, della consapevolezza delle proprie inclinazione, della scoperta di nuovi interessi e motivazioni allo studio attraverso l'utilizzo di nuove metodologie e tecnologie didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Capacità della scuola di realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie.

Traguardo

Raggiungimento di livelli standard di competenza, comparati con riferimento alle scuole del territorio limitrofo con background simile.

Priorità

Capacità della scuola di realizzare una didattica orientativa in presenza ed



eventualmente a distanza finalizzata al successo formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale (+2%) di studenti che rispetto allo scorso anno scolastico realizzano un percorso di orientamento più centrato su attitudini e potenzialità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Capacità della scuola di assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti.

Traguardo

Riduzione del 2% dell'incidenza numerica degli studenti con livello 1 in italiano e matematica e con livello pre-A1 in lingua inglese per le classi terze scuola secondaria I° grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare le nuove tecnologie con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società

Comprendere in che modo le tecnologie digitali possano essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti effetti e rischi.



Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche per facilitare la costruzione della conoscenza e il piacere di apprendere insieme.

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.

Partecipare a concorsi e competizioni per la promozione dell'eccellenza.

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare percorsi educativo-didattici per una didattica orientativa in presenza ed eventualmente a distanza finalizzata al successo formativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Agire in modo collaborativo nei rapporti con i partner istituzionali, per rendere la scuola capace di porsi come partner strategico.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione ora del codice

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

studenti della scuola primaria e secondaria

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

Migliorare l'azione didattica attraverso l'utilizzo delle tecnologie.
Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie Favorire "l'inclusione digitale", incrementando l'accesso ad internet Favorire una cultura aperta alle innovazioni Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio Migliorare l'azione didattica Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie

Attività prevista nel percorso: MONITORAGGIO DEGLI ESITI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2024

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Monitorare gli esiti scolastici per migliorare il successo formativo negli anni ponte. Migliorare il processo di autovalutazione dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Corsi extracurricolari di Recupero delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Rafforzare, consolidare e potenziare le competenze di base della disciplina Potenziare l'autonomia operativa Innalzare il tasso di successo scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola, per il triennio 2022-2025 si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

- sperimentare, inizialmente, con le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria attività di flipped teaching, cooperative learning e altre nuove metodologie che favoriscano gli apprendimenti anche durante un eventuale percorso di didattica a distanza.
- incrementare la condivisione di materiale attraverso il Repository d'Istituto, all'interno del quale far confluire il materiale autoprodotta dai docenti e poi visionabile da tutti
- promuovere nuovi setting di apprendimento, strategie didattiche innovative e scelte metodologiche coinvolgenti, renderanno più agevole l'approccio ai contenuti didattici realizzando apprendimenti significativi e versatili.

Dall'anno scolastico 2022-2023 è stato avviato, in via sperimentale, il Progetto SMART CLASS che ha visto coinvolta una classe III secondaria primo grado del nostro Istituto. Tutti gli alunni sono stati dotati di un IPAD e le attività realizzate mireranno ad un incremento delle competenze digitali degli stessi. Il progetto continuerà negli anni a venire.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso nuove metodologie di apprendimento quali il learning by doing , il



tutoring ed il cooperative learning, le attività formative raggiungeranno un livello comunicativo più elevato. I laboratori del fare coinvolgeranno gli studenti in situazioni concrete dove le conoscenze ed abilità verranno rese operative; l'uso di linguaggi artistici e multimediali renderanno più accattivanti i contenuti didattici favorendo l'acquisizione di competenze trasversali. Incrementando l'uso delle piattaforme e-learning si esploreranno soluzioni di classi capovolte che agevoleranno la partecipazione e l'inclusione di studenti con particolari fragilità.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Spesso la scarsa motivazione, la difficoltà di concentrazione ed il disinteresse sono all'origine dell'insuccesso formativo, pertanto, si proporranno azioni educative e percorsi didattici che coniugano tecnologia, esplorazione e creatività con l'uso di linguaggi veicolati da immagini virtuali. L'integrazione delle LIM nella didattica quotidiana, l'uso delle piattaforme e-learning e l'implementazione di laboratori informatici e scientifici, renderanno l'ambiente di apprendimento efficace per promuovere lo sviluppo di competenze cognitive,



sociali, affettive e relazionali. La flessibilità dei ruoli tipica dell'apprendimento cooperativo valorizzerà le capacità del singolo permettendogli di acquisire autostima e fiducia in sé e nel prossimo.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: HUBitareilFuturo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Affinché gli studenti possano "Abitare il Futuro" intendiamo creare ambienti di apprendimento intesi come centri di aggregazione di esperienze interattive, che permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendo ad una dimensione "on-life". Intendiamo adottare una soluzione ibrida con 4 HuB e 12 aule fisse, ma con configurazioni flessibili in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. L'istituto ha già dotazioni in essere acquisite grazie ai finanziamenti PON STEM e PNSD. Partendo da tale base sono da implementare sia gli arredi flessibili che permettano la rimodulazione del setting didattico delle aule sulla base delle diverse attività e metodologie adottate da ciascun docente; sia le dotazioni tecnologiche atte alla creazione di contenuti digitali originali, con una base di dispositivi a disposizione di studenti e docenti nelle aule, che andranno ad aggiungersi a quelli già presenti acquisiti con i fondi per la DDI, nonché software per la DaD e piattaforme didattiche. Completeremo la dotazione di base delle aule e degli ambienti di fruizione collettiva che chiamiamo HUB dotando le Digital board di accessori per videoconferenza, attivando software e piattaforme per la creazione di lezioni e contenuti digitali. Gli HUB saranno ambienti dedicati ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienze immersive, con visori e pavimenti interattivi per la realtà aumentata perché gli alunni possano sentirsi protagonisti attivi e critici del loro processo di apprendimento e affinché i docenti promuovano e sviluppino, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e le attività cooperative e collaborative, per potenziare il problem solving e le competenze digitali degli studenti e la personalizzazione. In essi gli studenti potranno ruotare in base ad una rimodulazione dell'orario, mentre nelle aule fisse sarà implementato il digitale prediligendo dispositivi nella formula one-to-one e l'attivazione di piattaforme didattiche compatibili con microsoft 365, per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali. Andremo a promuovere attività per la prevenzione del divario di genere, con robotica e STEM, per favorire l'inclusione, con piattaforme didattiche per la creazione e la condivisione di contenuti, per implementare la metodologia CLIL ed il piacere della lettura: importante a questo proposito è segnalare che la scuola ha già da qualche anno attivato - grazie ai fondi PNSD - un servizio di prestito digitale aderendo alla piattaforma MLOL e utilizza i canali teams di microsoft 365 per le classi virtuali ed il lavoro collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: STEMiamo insieme.



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo sviluppo delle STEM in aula creando setting didattici flessibili, capaci di adattarsi alle diverse modalità didattiche innovative (Flip teaching, peer education, Problem solving, collaborazione etc.), ma anche alla modalità a “distanza” o in DDI per sostenere gli alunni in molteplici ambienti, condizioni e situazioni di apprendimento attraverso le innovazioni tecnologiche. L’idea è privilegiare il “blended learning”, ovvero l’apprendimento misto che combina attività in presenza con percorsi d’apprendimento asincrono che avvengono al di fuori dell’aula, prima e dopo le sessioni in presenza. Ciò consente la personalizzazione dei percorsi educativi poiché gli studenti possono lavorare a ritmi differenziati attraverso un approccio esperienziale. In quest’ottica l’apprendimento delle STEM può avvenire anche online sia che se ne presenti la necessità e l’urgenza, sia che si persegua il modello didattico del ciclo di apprendimento 5E (Engage, Explore, Explain, Elaborate, Evaluate) che si presta particolarmente all’implementazione in ambiente di apprendimento misto. L’idea che sta alla base del progetto è quella di motivare prima di fare lezione gli studenti alla indagine scientifica e al coding entusiasmandoli per attivarne la curiosità, stimolandoli con domande; di metterli poi “in situazione” in classe, guidandoli sia nella esplorazione del fenomeno e nella elaborazione delle idee, sia nell’acquisizione del linguaggio di programmazione a blocchi e non solo; nella fase conclusiva si utilizzano gli strumenti online per condividere i risultati, per la valutazione e per l’estensione delle lezioni, anche ad ambiti inaspettati con l’applicazione delle nuove conoscenze a nuove situazioni (elaborazione) e la riflessione sulle conoscenze acquisite e sul processo di apprendimento (esaminare).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

15/07/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

- Con delibera n 142 dell '11 ottobre 2022, il Consiglio d'Istituto decreta l'assunzione in bilancio dei Fondi relativi all' Avviso pubblico 1.4.1 Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

I finanziamenti assegnati dal PNRR con D.M. 161 del 14/06/2022 "Adozione del Piano Scuola 4.0" "Next Generation Classroom" sono finalizzati al potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione e all'introduzione dell'innovazione dello spazio di apprendimento inteso come luogo fisico e come



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambiente di relazioni e processi educativi. La nostra scuola predisporrà ambienti di apprendimento e attività educative e didattiche che consentiranno ad ogni alunno di trasformare in competenze personali le abilità e le conoscenze delineate nelle progettazioni curricolari. Incentiverà le attività esperienziali, laboratoriali, cooperative e di progettazione partecipata. Si impegnerà a sviluppare l'autonomia e la responsabilità negli alunni, la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita e di utilizzare gli apprendimenti per risolvere problemi nelle situazioni reali.

Le nostre classi diventeranno ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integreranno pedagogia e tecnologie innovative

Le aule scolastiche potranno essere trasformate attraverso:

- arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni
- dispositivi per la promozione di scrittura e lettura;
- dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività;
- connessione in modalità cablata e/o wireless;
- dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive;
- dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

L'ambiente di apprendimento così concepito diventa uno spazio che travalica la tradizionale didattica frontale, promuovendo una didattica immersiva, che include contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa del nostro Istituto pone come proprio riferimento i principi contenuti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012), che sulla base di quanto affermato nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa (2006/962/CE), riconosce tra le più importanti competenze-chiave a cui l'apprendimento deve tendere quella della comunicazione nella madrelingua, nelle lingue straniere, la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologia, la competenza digitale, l'imparare ad imparare, le competenze sociali e civiche, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità, la consapevolezza ed espressione culturale.

Le attività e i Progetti che contraddistinguono la scuola sono quindi rivolti a consolidare le discipline di base attraverso l'utilizzo di approcci metodologici nuovi (cooperative learning, flipped classroom), così come delle tecnologie digitali (TIC e piattaforme), che permettono di creare un ambiente di apprendimento innovativo pur senza dimenticare la tradizione dell'Istituto.

In modo particolare viene data grande importanza al potenziamento delle discipline letterarie e matematiche al fine di recuperare e potenziare le competenze di base.

Grande cura è rivolta al potenziamento delle lingue straniere per le quali sono previsti laboratori pomeridiani di inglese, attivazioni di progetti.

Particolare attenzione viene dato all'orientamento scolastico in entrata con attività in continuità con la scuola primaria con visite e laboratori tra gli alunni, la giornata dell'Open Day e la festa dell'accoglienza. L'orientamento in uscita vede l'organizzazione di incontri con docenti e studenti degli istituti superiori.

L'innovazione metodologica passa attraverso la convinta spinta all'introduzione delle TIC per la quale la scuola si sta attivando da tempo e che l'ha oggi portata ad avere un "parco digitale" costituito in primis dalle lavagne interattive multimediali (LIM) corredate da PC in quasi tutte le classi, digital board e di tablet concessi in comodato d'uso agli alunni. L'offerta dell'Istituto per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni si arricchisce con la proposta di laboratori sul Coding e il pensiero computazionale, sul potenziamento dell'area



della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling.

La scuola partecipa anche alle iniziative ed ai concorsi proposti nell'ambito del PNSD, valorizza e promuove tutte le discipline STEM (tecnologia, matematica, scienze ed ingegneria)

In considerazione del fatto che il profilo dello studente prevede due tipi di competenze, quelle riferite alle singole discipline e/o aree disciplinari e quelle relative all'esercizio della cittadinanza attiva, e che queste ultime, come sottolineano le Indicazioni Nazionali, sono per loro natura trasversali, esse vengono perseguite anche con l'adesione a progetti di solidarietà proposti da associazioni sul territorio, dall'educazione alla sicurezza, all'affettività e alla salute, dall'educazione ambientale.

Sempre in orario extrascolastico l'offerta si arricchisce ulteriormente con l'Orchestra d'Istituto e il laboratorio teatrale che animano gli eventi nel corso dell'anno in cui la scuola si apre alle famiglie e al territorio.

L'obiettivo principale rimane quello di sostenere ogni allievo nel percorso verso il successo formativo a partire dalle sue potenzialità e dai suoi bisogni educativi. In linea con tale principio il nostro Istituto dedica particolare attenzione alle tante diversità progettando e attivando percorsi didattici specifici e/o interventi differenziati al fine di garantire l'inclusione autentica di tutti gli alunni. Nell'ambito della flessibilità prevista dall'autonomia sono attivati momenti di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare. Nel pomeriggio lo Sportello Didattico permette di avere un aiuto per i compiti gratuito e aperto a tutti gli allievi. Da non dimenticare il Piano di Prevenzione e Contrasto del Bullismo e del Cyber bullismo rivolto principalmente agli alunni delle classi Terze della scuola secondaria di primo grado.

Inoltre, la legge 107/2015 su "La buona scuola" rimarca l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione. Così, anche la scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica non deve assolutamente dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.

Con delibera n 12 del CdD del 2 settembre 2022, vengono individuate, quali materie alternative all'IRC, le parti dei programmi Educazione civica più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile, quali l'educazione alimentare e l'educazione stradale.

Dall'anno scolastico 2022-2023 verrà avviato, in via sperimentale, il Progetto SMART CLASS che



vedrà coinvolta una classe III secondaria primo grado del nostro Istituto. Tutti gli alunni verranno dotati di un IPAD e le attività realizzate mireranno ad un incremento delle competenze digitali degli stessi.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 il D.M. n° 184 del 15 settembre 2023 (comma 2 e 3) stabilisce che: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. I servizi educativi di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, inseriscono nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale. L'attuazione di quanto previsto ai commi 2 e 3, è oggetto di apposito monitoraggio, sulla base di specifici indicatori di realizzazione, i cui esiti saranno oggetto di pubblicazione".

Il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curricolo, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

[LINEE GUIDA STEM](#)

Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione

^a Utilizzare attività laboratoriali



- ^a Promuovere la creatività e la curiosità

- ^a Insegnare attraverso l'esperienza

- ^a Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- ^a Favorire la didattica inclusiva ^a Sviluppare l'autonomia degli alunni

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OF

Sulla base delle finalità generali e della Mission e Vision che il nostro Istituto si riconosce, viene definita la programmazione triennale dell'offerta formativa, che recepisce e rielabora le indicazioni emerse dal Rapporto di Autovalutazione e indica in prospettiva pluriennale gli orientamenti organizzativi, didattici e formativi dell'Istituto. Tale progettazione non costituisce una frattura con l'esperienza precedente, che era già improntata al miglioramento continuo nell'ottica della conservazione delle buone pratiche e del loro sviluppo, anche avvalendosi degli strumenti di Autovalutazione che vengono utilizzati da tempo. Molti dei progetti proposti vengono attuati con successo da



alcuni anni, altri risultano innovativi.

Obiettivi formativi prioritari per il potenziamento

Tra gli obiettivi formativi prioritari il nostro Istituto ha individuato quelli che intende perseguire nel prossimo triennio, sulla base dei seguenti criteri:

- risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento;
- volontà di mantenere e potenziare obiettivi e ambiti formativi già sperimentati con successo negli anni precedenti;
- opportunità di mantenere e consolidare proposte, percorsi, progetti già in atto, la cui efficacia è stata sperimentata e che vengono richiesti dalle famiglie degli studenti;
- sviluppare percorsi di supporto alle situazioni di criticità (attività di consolidamento, sostegno e recupero, supporto agli studenti stranieri) e di personalizzazione (insegnamenti aggiuntivi).

Gli obiettivi formativi prioritari di seguito elencati sono un necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa:

- Ampliamento e consolidamento delle competenze linguistiche, in funzione comunicativa.
- Potenziamento delle competenze matematico – logico scientifiche.
- Potenziamento della capacità di lettura e comprensione dei testi.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.
- Acquisizione di competenze ed abilità in campo multimediale con riguardo al pensiero computazionale.
- Orientamento, come guida ad una prospettiva culturale per una scelta consapevole di vita.
- Partecipazione a progetti promossi dall'Unione Europea o da altri Enti nonché progetti del MIUR.



- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.
- Progetti di aggiornamento e autoaggiornamento del personale in campo didattico e multimediale.

PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

Con delibera n 8 del Collegio Docenti del 3 settembre 2021, viene approvato il Piano triennale delle Arti. La nostra scuola, in linea con il Piano triennale delle Arti, individua le seguenti misure C-D-E declinate in specifiche azioni.

Fortemente voluto dalla Dirigente Scolastica, prof.ssa Pagano Lucia, che ne ha colto immediatamente la straordinaria valenza didattica ed educativa, il progetto ha l'obiettivo di avviare per gli studenti un percorso formativo che comprenda ambiti artistici e culturali diversificati, dalla musica al teatro, alle arti visive, al paesaggio storico-naturalistico.

Il [«Piano delle arti» \(DPCM 30-12-2017\)](#), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo è un documento la cui visione culturale riguarda l'accogliimento, la definizione, la promozione di una piena cittadinanza artistica e creativa, di cui sono destinatari le allieve e gli allievi della scuola italiana, in un ampio respiro europeo.

Lo studio e la pratica delle arti, la conoscenza e l'apprendimento pratico delle arti, sono "esperienze di elaborazione di forme personali di rappresentazione della realtà", capaci di "dare una lettura attiva e critica del reale"; esse aggregano "processi linguistici e conoscitivi, pensiero critico e metacognizione, profili affettivi e stati emotivi attorno alla costruzione di bellezza e armonia". Esse sviluppano "la dimensione sociale in termini di relazioni di scambio e di reciprocità", rafforzano "il senso di appartenenza e di identità".

La nostra scuola, si pone come obiettivo quello di offrire esperienze formative che, attraverso una lettura attiva e creativa del reale, favoriscano l'integrazione dei linguaggi artistici e la transdisciplinarietà, valorizzando e coinvolgendo i sistemi culturali del territorio.

PNFD E PIANO TRIENNALE DELL'ANIMATORE DIGITALE



Il nostro Istituto si pone come finalità delle istituzioni scolastiche lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali degli studenti e vede la tecnologia digitale come strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, promuove l'avvio del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ogni istituzione scolastica deve inserire nel Proprio piano triennale dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD, per perseguire i seguenti obiettivi:

□ sviluppare le competenze digitali degli studenti, lavorando sull'alfabetizzazione informatica e digitale, adeguando le metodologie e le strategie educative all'innovazione didattica;

□ potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e le infrastrutture digitali della scuola (anche di rete) con soluzioni sostenibili e inclusive che migliorino i processi di innovazione;

□ adottare soluzioni organizzative/gestionali tecnologiche che favoriscano la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, rafforzando i servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti e al proprio personale;

□ formare i propri docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività;

□ formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale, completando il processo di digitalizzazione e de-materializzazione nella gestione amministrativo/contabile

Lo sviluppo del PNSD è promosso dall'Animatore Digitale, figura di sistema dell'Istituto che collabora con il Dirigente Scolastico ed il suo staff, con il corpo docenti, con il DSGA, con le segreterie e con i soggetti interni ed esterni 113 all'istituzione scolastica che siano rilevanti per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a 3 ambiti specifici:

□ stimolare la FORMAZIONE INTERNA alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia supportando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

□ favorire il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una



cultura digitale condivisa;

□ individuare SOLUZIONI METODOLOGICO-TECNOLOGICHE INNOVATIVE e sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Questo profilo è acquisito dall'Animatore Digitale attraverso un percorso formativo che gli consente di poter "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di attuazione, redatto dall'Animatore Digitale dell'Istituto, in collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il TEAM per l'innovazione, intende configurare lo scenario di strategie, funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola, per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD e dal Piano Digitale della Scuola, in linea con gli le priorità e gli obiettivi di processo definiti nel RAV e con le azioni di miglioramento delineate nel Piano di Miglioramento, si illustrano gli interventi programmati nel triennio 2022-2025

Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti
- Percorsi personalizzati per gli studenti o Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo finalizzato all' apprendimento e alla crescita
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

La necessità di intervento per la creazione di spazi laboratoriali è divenuta prioritaria in riferimento ai seguenti progetti:



- adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale;
- potenziamenti linguistici ed informatici;
- progetti curricolari ed extracurricolari secondo la didattica per competenze.

Il nostro Istituto ha adottato come strategia d'intervento per implementare e potenziare le dotazioni tecnologiche in uso alla scuola, la partecipazione ai seguenti avvisi per finanziamenti PON/FESR:

- Pon Avviso 20480 del 20/07/21 FESR REACT EU – realizzazione di Reti

locali, cablate e wireless nelle scuole.

- Pon Avviso 28966 del 06/09/2021 " Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

- Progetto Avviso pubblico prot n 10182 del 13 maggio 2021 " Spazi e strumenti digitali per le STEM"

- Accordo di Rete "Robot school" per la diffusione di metodologie didattiche Innovative



Insegnamenti e quadri orario

"G. FALCONE-P. BORSELLINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.VITO RCAA826108

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VASI' RCAA82615D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA RCAA82616E

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAULONIA CAPOLUOGO RCEE826013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MARINA RCEE82613L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VASI' RCEE82614N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLACANICA CAPOLUOGO RCEE82616Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAULONIA MARINA RCMM826012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. DI I^A STIGNANO RCMM826023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il 5 settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la legge ex Art 1 legge 92/2019 con cui è stato reintrodotta l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado. Non solo, la riforma prevede anche l'avvio di attività di sensibilizzazione sulla Cittadinanza responsabile nella



scuola dell'infanzia. Il 22 giugno 2020, il MIUR ha emanato un decreto ministeriale con cui rende note alle scuole le LINEE GUIDA per l'insegnamento dell'Educazione Civica. In particolare, il testo dettaglia quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno. Il monte ore complessivo dovrà essere di 33 annue.

Allegati:

Curricolo di Ed Civica.pdf

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2020-2021 la scuola ha elaborato il Curricolo di Educazione Civica. Dal punto di vista degli argomenti che verranno trattati nelle ore di educazione civica, il Ministero sottolinea come si tratti in realtà di tematiche già latenti nei normali programmi delle diverse materie (es: lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 per le scienze naturali). Vanno solo fatti emergere e messi a sistema intorno a tre nuclei concettuali: La Costituzione: comprende la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, quindi le corrette informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali. Lo Sviluppo Sostenibile: con riferimento esplicito all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi, che non si limitano ai soli temi ambientali ma spaziano a questioni fondamentali, come i diritti fondamentali delle persone (salute, istruzione, lavoro, ecc.) e la tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità. La Cittadinanza Digitale: a studentesse e studenti saranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso del social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Le attività che si affronteranno avranno lo scopo di far acquisire elementi conoscitivi relativi all'educazione civica, aiutando i ragazzi a riflettere intorno alla necessità di rispettare e far rispettare le regole e le leggi a garanzia del bene comune e del riconoscimento della dignità umana per una convivenza civile basata sulla giustizia e sulla concordia, ricordando loro che



chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione.



Curricolo di Istituto

"G. FALCONE-P. BORSELLINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale d'Istituto è in corso di aggiornamento al fine di garantire un maggiore raccordo tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, per porre l'accento sulla continuità delle competenze e sulle modalità di valutazione. I traguardi in uscita sono assunti come punti di partenza per il potenziamento, il recupero e la riprogettazione.

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Salute e Benessere

"L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale



e diritto alla salute e al benessere della persona” (Principi - Art. 1 della L. n 92/2019). In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l’elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica: a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della persona, il rispetto delle differenze e il dialogo, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale.

Al fine di realizzare i principi sopra menzionati, nel presente documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020). Il Curricolo di Istituto, quindi, presenta un’impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare dal Consiglio di Classe che rappresenta lo sviluppo di un’impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica. Si propongono, quindi, alcune macro-tematiche ai sensi dell’art. 3 della L. 92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020: - Costituzione - Sviluppo Sostenibile - Cittadinanza Digitale

PROPOSTA TEMATICA:

Costituzione: Costituzione italiana: artt 2, 9, 32, 44

Traguardo delle competenze in uscita: E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Sviluppo sostenibile: • Guardare al futuro: promuovere la salute in un mondo che cambia



rapidamente • La tutela della salute dalle dipendenze • Costruire e mettere in pratica nuove conoscenze

Traguardo delle competenze in uscita: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Cittadinanza digitale: esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media, esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento, cyberbullismo...) • saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)

Traguardo delle competenze in uscita: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ Salute e benessere

COSTITUZIONE

1. È consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza, legalità e rispetto della diversità ... nel rispetto dei diritti e dei doveri ...
2. "... rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, esprimendo le proprie personali opinioni ... in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco ..."
3. " si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri ... nel rispetto della convivenza civile".
4. Comprende i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. 5. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi

SVILUPPO SOSTENIBILE

L'alunno ... comprende i concetti del prendersi cura di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, della comunità, della natura • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. • Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti

CITTADINANZA DIGITALE:

1. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione. Sa rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro ... 2. ... ricerca e analizza dati e informazioni, distingue informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica ... (sa individuare le informazioni corrette o errate) individuandone i rischi. 3. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale distinguendola dall'identità reale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ • DALLA TERRA ALLA TAVOLA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di tutte le sezioni dei plessi Marina, Vasì e San Vito.

Lo scopo prioritario del progetto è dare ai bambini l'opportunità di sperimentare un'educazione alimentare genuina e responsabile, partendo dalla terra per avere gli alimenti a tavola, per giungere poi alla riflessione sull'importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato, nonché a rivalutare il pasto come momento conviviale, ricco di significati sociali ed affettivi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. I nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola secondaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. L'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono



l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Allegato:

curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto verranno progettate delle UDA per competenze, che avranno lo scopo di valutare sia il processo che il prodotto. Quest'ultimo consisterà nell'esecuzione di compiti di realtà in cui gli alunni metteranno in campo atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite.

In particolare durante lo svolgimento di UDA interdisciplinari, gli alunni avranno la possibilità di manifestare le competenze trasversali che afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere" che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per



l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Curricolo di Ed Civica.pdf

Approfondimento

L'offerta formativa del nostro Istituto pone come proprio riferimento i principi contenuti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012), che sulla base di quanto affermato nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa (2006/962/CE), riconosce tra le più importanti competenze-chiave a cui l'apprendimento deve tendere quella della comunicazione nella madrelingua, nelle lingue straniere, la competenza matematica e le competenze di base in scienza e tecnologia, la competenza digitale, l'imparare ad imparare, le competenze sociali e civiche, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità, la consapevolezza ed espressione culturale.

Le attività e i Progetti che contraddistinguono la scuola sono quindi rivolti a consolidare le discipline di base attraverso l'utilizzo di approcci metodologici nuovi (cooperative learning, flipped classroom), così come delle tecnologie digitali (TIC e piattaforme), che permettono di creare un ambiente di apprendimento innovativo pur senza dimenticare la tradizione dell'Istituto.

In modo particolare viene data grande importanza al potenziamento delle discipline letterarie e matematiche al fine di recuperare e potenziare le competenze di base.

Grande cura è rivolta al potenziamento delle lingue straniere per le quali sono previsti laboratori pomeridiani di inglese, attivazioni di progetti.

Particolare attenzione viene dato all'orientamento scolastico in entrata con attività in



continuità con la scuola primaria con visite e laboratori tra gli alunni, la giornata dell'Open Day e la festa dell'accoglienza. L'orientamento in uscita vede l'organizzazione di incontri con docenti e studenti degli istituti superiori.

L'innovazione metodologica passa attraverso la convinta spinta all'introduzione delle TIC per la quale la scuola si sta attivando da tempo e che l'ha oggi portata ad avere un "parco digitale" costituito in primis dalle lavagne interattive multimediali (LIM) corredate da PC in quasi tutte le classi, digital board e di tablet concessi in comodato d'uso agli alunni. L'offerta dell'Istituto per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni si è arricchisce con la proposta di laboratori sul Coding e il pensiero computazionale, sul potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling

Dall'anno scolastico 2022-2023 è stata istituita una SMART CLASS, ossia una classe sperimentale digitale

In considerazione del fatto che il profilo dello studente prevede due tipi di competenze, quelle riferite alle singole discipline e/o aree disciplinari e quelle relative all'esercizio della cittadinanza attiva, e che queste ultime, come sottolineano le Indicazioni Nazionali, sono per loro natura trasversali, esse vengono perseguite anche con l'adesione a progetti di solidarietà proposti da associazioni sul territorio, dall'educazione alla sicurezza, all'affettività e alla salute, dall'educazione ambientale.

Sempre in orario extrascolastico l'offerta si arricchisce ulteriormente con l'Orchestra d'Istituto e il laboratorio teatrale che animano gli eventi nel corso dell'anno in cui la scuola si apre alle famiglie e al territorio.

L'obiettivo principale rimane quello di sostenere ogni allievo nel percorso verso il successo formativo a partire dalle sue potenzialità e dai suoi bisogni educativi. In linea con tale principio il nostro Istituto dedica particolare attenzione alle tante diversità progettando e attivando percorsi didattici specifici e/o interventi differenziati al fine di garantire l'inclusione autentica di tutti gli alunni. Nell'ambito della flessibilità prevista dall'autonomia sono attivati momenti di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare. Nel pomeriggio lo Sportello Didattico permette di avere un aiuto per i compiti gratuito e aperto a tutti gli allievi. Da non dimenticare il Piano di Prevenzione e Contrasto del Bullismo e del Cyber bullismo rivolto principalmente agli alunni delle classi Terze della scuola secondaria di primo grado.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"G. FALCONE-P. BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM**

Le materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. STEM indica, infatti, l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana. Sarà privilegiato il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive. Ciò consentirà di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative

Gli studenti potranno identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimolerà il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni (Laboratorialità e learning by doing)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Creare scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali integrate.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

○ **Azione n° 2: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM**

Le materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. STEM indica, infatti, l'insieme



delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana. Sarà privilegiato il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive. Ciò consentirà di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative

Gli studenti potranno identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimolerà il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni (Laboratorialità e learning by doing)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Creare scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali integrate.

○ Azione n° 3: DIGICOMP 2.2

La competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. È stata definita per la prima volta nel 2006 e, dopo un aggiornamento della raccomandazione del Consiglio nel 2018, recita come segue:

"La competenza digitale implica l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società. Comprende l'alfabetizzazione all'informazione e ai dati, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione ai media, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (compreso il benessere digitale e le competenze relative alla sicurezza informatica), le questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico." (Council Recommendation on Key Competences for Life-long Learning - Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018, ST 9009 2018 INIT).

Il 22 marzo 2023 è stato pubblicato il [DigComp 2.2](#), il quadro europeo per le competenze digitali dei cittadini: altro non è che un arricchimento di quanto proposto nelle versioni precedenti e nel quale oggi vengono introdotti esempi di conoscenze, abilità e attitudini per ciascuna delle 21 competenze individuate e sempre raggruppate in 5 aree: alfabetizzazione su informazione e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; risolvere problemi

Per la scuola primaria, la nostra scuola si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze



previste nelle seguenti aree:

- alfabetizzazione su informazione e dati :

navigare ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali (raggiungimento di un livello di padronanza base al termine della scuola primaria)

- Creazione di contenuti digitali:

Sviluppare contenuti digitali (raggiungimento di un livello di padronanza base al termine della scuola primaria)

- sicurezza:

Proteggere i dati personali e la privacy (raggiungimento di un livello di padronanza base - livello 1 - al termine della scuola primaria)

Proteggere l'ambiente (r raggiungimento di un livello di padronanza base al termine del primo ciclo)

Per la scuola secondaria di primo grado, si pone l'obiettivo di sviluppare le competenze previste nelle seguenti aree:

- alfabetizzazione su informazione e dati:

Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

Gestire dati informazioni e contenuti digitali (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

- Creazione di contenuti digitali:

Sviluppo di contenuti digitali (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

Integrazione e rielaborazione di contenuti digitali (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

Copyright e licenze (raggiungimento di un livello di padronanza intermedio al termine del primo ciclo)



- Comunicazione e collaborazione

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

Collaborare attraverso le tecnologie digitali (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

Netiquette (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

Gestire l'identità digitale (raggiungimento di un livello di padronanza base al termine del primo ciclo)

- sicurezza:

proteggere i dispositivi (raggiungimento di un livello di padronanza intermedio al termine del primo ciclo)

Proteggere i dati personali e la privacy (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

Proteggere la salute ed il benessere (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

Proteggere l'ambiente (raggiungimento di un livello di padronanza avanzato al termine del primo ciclo)

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

Giudicare la rilevanza della fonte e del suo contenuto.

Creare e modificare contenuti digitali.

Comprendere come applicare il copyright e le licenze.

Proteggere i dispositivi, i contenuti, i dati personali e la privacy negli ambienti digitali

Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo



Moduli di orientamento formativo

"G. FALCONE-P. BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Con l'emanazione del decreto 22 dicembre 2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'orientamento, prevedendo almeno 30 ore di formazione da realizzarsi con i ragazzi della s. secondaria di I° per ciascun anno scolastico, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze al fine di fruire a pieno delle loro potenzialità.

Il progetto Orientamento ha come finalità favorire il processo di formazione della personalità degli alunni ed in particolare guidarli nella scelta della scuola secondaria di II grado, aiutandoli a compiere scelte consapevoli, tenendo conto delle proprie personali inclinazioni e delle opportunità peculiari offerte dal territorio.

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi



disciplinari).

Le iniziative proposte dal nostro Istituto, sono volte a sostenere gli studenti nel difficile compito di scelta, mirando a fornire opportunità e strumenti di conoscenza del percorso formativo che essi si accingono ad intraprendere, con la consapevolezza della complessità che la scelta degli studi futuri comporta e con la convinzione che la scuola riveste un ruolo fondamentale per la preparazione e la formazione di cittadini consapevoli.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- accompagnare i ragazzi nella scoperta delle proprie attitudini scolastiche e delle proprie inclinazioni professionali e di vita.
- affiancare gli studenti nell'esplorare un proprio progetto di scelta;

[LINEE GUIDA ORIENTAMENTO](#)

Allegato:

Prospetto ore orientamento classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Convegni e workshop di orientamento



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Con l'emanazione del decreto 22 dicembre 2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'orientamento, prevedendo almeno 30 ore di formazione da realizzarsi con i ragazzi della s. secondaria di I° per ciascun anno scolastico, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze al fine di fruire a pieno delle loro potenzialità.

Il progetto Orientamento ha come finalità favorire il processo di formazione della personalità degli alunni ed in particolare guidarli nella scelta della scuola secondaria di II grado, aiutandoli a compiere scelte consapevoli, tenendo conto delle proprie personali inclinazioni e delle opportunità peculiari offerte dal territorio.

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari).

Le iniziative proposte dal nostro Istituto, sono volte a sostenere gli studenti nel difficile compito di scelta, mirando a fornire opportunità e strumenti di conoscenza del percorso formativo che essi si accingono ad intraprendere, con la consapevolezza della complessità che la scelta degli studi futuri comporta e con la convinzione che la scuola riveste un ruolo fondamentale per la preparazione e la formazione di cittadini consapevoli.



Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- accompagnare i ragazzi nella scoperta delle proprie attitudini scolastiche e delle proprie inclinazioni professionali e di vita.
- affiancare gli studenti nell'esplorare un proprio progetto di scelta;

[LINEE GUIDA ORIENTAMENTO](#)

Allegato:

prospetto ore orientamento classi PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Convegni e workshop di orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II

Con l'emanazione del decreto 22 dicembre 2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'orientamento, prevedendo almeno 30 ore di formazione da realizzarsi con i ragazzi della s. secondaria di I° per ciascun anno scolastico, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze al fine di fruire a pieno delle loro potenzialità.

Il progetto Orientamento ha come finalità favorire il processo di formazione della personalità degli alunni ed in particolare guidarli nella scelta della scuola secondaria di II grado, aiutandoli a compiere scelte consapevoli, tenendo conto delle proprie personali inclinazioni e delle opportunità peculiari offerte dal territorio.

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari).

Le iniziative proposte dal nostro Istituto, sono volte a sostenere gli studenti nel difficile compito di scelta, mirando a fornire opportunità e strumenti di conoscenza del percorso formativo che essi si accingono ad intraprendere, con la consapevolezza della complessità che la scelta degli studi futuri comporta e con la convinzione che la scuola riveste un ruolo fondamentale per la preparazione e la formazione di cittadini consapevoli.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

□ accompagnare i ragazzi nella scoperta delle proprie attitudini scolastiche e delle proprie inclinazioni professionali e di vita.



□ affiancare gli studenti nell'esplorare un proprio progetto di scelta;

[LINEE GUIDA ORIENTAMENTO](#)

Allegato:

prospetto ore orientamento classi SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Convegni e workshop di orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● • DALLA TERRA ALLA TAVOLA

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di tutte le sezioni dei plessi Marina, Vasi e San Vito. Lo scopo prioritario del progetto è dare ai bambini l'opportunità di sperimentare un'educazione alimentare genuina e responsabile, partendo dalla terra per avere gli alimenti a tavola, per giungere poi alla riflessione sull'importanza di nutrirsi in modo sano ed equilibrato, nonché a rivalutare il pasto come momento conviviale, ricco di significati sociali ed affettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La finalità è soprattutto quella di insegnare ai bambini delle buone abitudini alimentari, facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra e quindi da dove arrivano gli alimenti, pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute trattando in maniera trasversale tutti i campi d'esperienza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Scienze

Aule

Aula generica

● • RECUPERO E POTENZIAMENTO AMBITO LINGUISTICO E LOGICO- MATEMATICO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria del plesso Marina. Lo scopo prioritario è di offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare e di innalzare il tasso di successo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare le proprie potenzialità, conseguendo migliori risultati. • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● • GET THE BEST

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria del plesso Marina. Esso si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Fornire strumenti cognitivi che promuovano la capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove INVALSI in piena autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● • CLIL WITH LAPBOOK – GEOGRAPHY 3rd

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze A e B e alla classe quarta B della scuola primaria del plesso Marina. Il progetto si realizza in modalità CLIL "Content Language Integrated Learning", metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. Si concretizza nell'elaborazione di metodologie didattiche adattabili alla varietà dei saperi; riconosce la centralità dell'allievo, si fonda su strategie di problems solving ed è basato sul compito "Task based learning"; l'apprendimento è collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Migliorare l'acquisizione di vocaboli e strutture grammaticali necessarie per imparare e trasmettere i contenuti in L2.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● VERSO LE PROVE INVALSI DI ITALIANO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado del plesso Marina. Esso è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate.
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica.
- Sviluppare la fiducia in sé.
- Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PREPARAZIONE ALLA PROVA INVALSI DI LINGUA INGLESE

Con questo Progetto si vuole proporre un percorso di preparazione alle prove INVALSI (Lingua Inglese) per gli alunni ed alunne delle classi terze della Scuola Sec. di I Grado. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità e rispettando le procedure dei tempi



stabiliti. Si cercherà pertanto di calibrare gli interventi educativi e didattici in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Il Progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche ed inferenziali, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro i tempi previsti dalla prova INVALSI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



● • CLICK ON ENGLISH

L'apprendimento della cultura anglosassone è un fattore significativo per avere successo non solo nell'apprendimento della lingua inglese ma anche e soprattutto nell'accettazione della multiculturalità e valorizzazione delle diversità come fonte di ricchezza personale e collettiva. È quindi importante trovare degli aspetti della cultura dei paesi anglofoni nei quali gli studenti si possano identificare: la vita scolastica familiare e sociale dei loro coetanei inglesi, programmi televisivi, storia, letteratura, film e Internet sono tutti potenziali punti di partenza, che avranno come obiettivo ultimo l'acquisizione di un più solido senso di coscienza civile e democratica nell'ottica del nuovo cittadino del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Educare alla socialità e al senso di responsabilità. • Formare ed educare alle regole del mondo scolastico e sul web. • Acquisire conoscenze e competenze informatiche. • Accettare la multiculturalità e valorizzare la diversità come risorsa. • Educare al rispetto delle idee altrui e delle regole sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● • UN MONDO DI LIBRI

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado del plesso Marina. Nell'era del digitale e degli smartphone, spesso i libri vengono associati strettamente all'ambiente scolastico e di studio: la lettura viene considerata noiosa e difficile per i nativi digitali, che spesso in rete possono trovare altre forme di svago per passare il loro tempo e per apprendere. Con il nostro progetto vogliamo far riscoprire agli studenti l'importanza della lettura attraverso l'ausilio della biblioteca digitale e specialmente far capire che la lettura è svago, una finestra aperta su nuovi mondi che consente di scoprire storie, avventure ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● • CONCERTO DI NATALE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di I grado del plesso Capoluogo. Si lavorerà per costituire un'orchestra di strumenti sia a fiato che a percussione con un coro annesso per la realizzazione di un "Concerto di Natale" aperto ai genitori e chiaramente a tutti gli operatori scolastici. A tal proposito saranno formati tra gli alunni partecipanti gruppi di apprendimento cooperativo per favorire così la partecipazione attiva anche degli alunni diversamente abili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo della cultura musicale.
- Promuovere la partecipazione attiva dell'allievo all'esperienza musicale sia nel "fare musica", attraverso l'espressione vocale e l'uso dei mezzi strumentali, che nell'educare all'ascolto e alla comprensione dei messaggi musicali.
- Considerare l'educazione musicale come attività importante per la formazione integrale della personalità, sia in rapporto con se stessi, che con gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● LABORATORIO MUSICALE

Il progetto è rivolto agli alunni che hanno sostenuto le audizioni nell'anno scolastico 2021/2022



della Scuola Primaria e gli alunni della scuola secondaria di primo grado dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo. Esso si propone di integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● MONITORAGGIO DEGLI ESITI A DISTANZA

Lo scopo di questo progetto è quello di rilevare le difficoltà incontrate dagli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado per un migliore adeguamento del processo didattico di continuità verticale con ricaduta nel successo scolastico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Monitorare gli esiti scolastici per migliorare il successo formativo negli anni ponte

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

● JOY OF MOVING

Il progetto "Joy of moving" per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, è un metodo innovativo, validato scientificamente, centrato su giochi di movimento e rientra tra le migliori



buone pratiche europee. Valorizzando la motricità fine, il metodo richiama ad uno "stile di vita a tutto campo" proponendo anche esperienze in ambiente naturale. Ciò, oltre a facilitare il rispetto del distanziamento, amplifica i benefici del gioco motorio nello sviluppo cognitivo e crea ripercussioni emotive, generando un circolo virtuoso tra le competenze acquisite in campo motorio, coordinativo, cognitivo, sociale e quelle legate alla tutela ambientale e alla mobilità sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Il metodo innovativo di Joy of moving è centrato su giochi di movimento efficaci per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● RETE MUSEALE REGIONALE



L'adesione al progetto "Rete Museale Regionale" costituisce un'occasione per una migliore fruizione del patrimonio culturale del territorio anche in situazioni di emergenza in quanto si tratta di una serie di attività non solo in presenza ma che offrono la possibilità di partecipare a laboratori on line con un'offerta molto diversificata, dall'aspetto artistico-archeologico a quello scientifico, letterario, laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare la fruizione dei patrimoni culturali del territorio e la programmazione di esposizioni itineranti e condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● PIANO DELLE ARTI

Il «Piano delle arti» (DPCM 30-12- 2017), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell' istruzione; dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo è un documento la cui visione culturale riguarda l'accoglimento, la definizione, la promozione di una piena cittadinanza artistica e creativa, di cui sono destinatari le allieve e gli allievi della scuola italiana, in un ampio respiro europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo studio e la pratica delle arti, la conoscenza e l'apprendimento pratico delle arti, sono "esperienze di elaborazione di forme personali di rappresentazione della realtà", capaci di "dare una lettura attiva e critica del reale"; esse aggregano "processi linguistici e conoscitivi, pensiero critico e metacognizione, profili affettivi e stati emotivi attorno alla costruzione di bellezza e armonia". Esse sviluppano "la dimensione sociale in termini di relazioni di scambio e di reciprocità", rafforzano "il senso di appartenenza e di identità".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTI EDUCATIVI PROPOSTI DAL MIUR IN COLLABORAZIONE CON IL SENATO DELLA REPUBBLICA E LA CAMERA DEI DEPUTATI (Curriculare rivolto agli alunni)

Il Progetto Parlawiki - Costruisci il vocabolario della democrazia, realizzato dalla Camera dei deputati in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, è rivolto alle classi quinte delle scuole primarie e alle tre classi delle scuole secondarie di primo grado. Il progetto invita gli studenti a produrre un elaborato originale volto a descrivere il concetto di democrazia e di attività parlamentare alla luce delle norme costituzionali. Il Progetto "Vorrei una legge che..." nato dalla collaborazione tra Senato e Ministero dell'Istruzione, si propone di far cogliere agli studenti delle classi quinte delle scuole primarie l'importanza delle leggi e del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle Istituzioni e promuovendone il senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sostenere la scuola nella formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM

Le materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) costituiscono un insieme chiave di competenze che sono oggi fondamentali per la comprensione di numerosissimi meccanismi alla base della vita civica e sociale. STEM indica, infatti, l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la didattica grazie al cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PICCOLI EROI A SCUOLA

Il CdD, con delibera n 5 del 21 settembre 2022, approva l'adesione al progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia "Piccoli eroi a scuola - il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia", promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. Tale progetto mira a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo con gli altri bambini



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Piccoli Eroi a Scuola", partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". I contenuti sono finalizzati allo sviluppo delle abilità di base di tutte le aree della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SPORT DI CLASSE E GIOCHI SPORTIVI E STUDENTESCHI

Il progetto Sport di Classe, promosso da MIUR e CONI, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di



stili di vita corretti e salutari. I Giochi Sportivi Studenteschi, rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. - Realizzare un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● • “PIU' BRAVI IN INGLESE”

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 3A e 3B della scuola primaria del plesso Pretura. L'obiettivo principale è quello di migliorare e di potenziare le quattro competenze fondamentali di una L.2 anche attraverso l'uso di risorse multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Capacità della scuola di realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali con



particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie.

Traguardo

Raggiungimento di livelli standard di competenza, comparati con riferimento alle scuole del territorio limitrofo con background simile.

Priorità

Capacità della scuola di realizzare una didattica orientativa in presenza ed eventualmente a distanza finalizzata al successo formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale (+2%) di studenti che rispetto allo scorso anno scolastico realizzano un percorso di orientamento più centrato su attitudini e potenzialità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Capacità della scuola di assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti.

Traguardo

Riduzione del 2% dell'incidenza numerica degli studenti con livello 1 in italiano e matematica e con livello pre-A1 in lingua inglese per le classi terze scuola secondaria I° grado.

Risultati attesi

-
- La finalità è soprattutto quella aiutare gli studenti nel potenziamento delle loro capacità comunicative. Si utilizzeranno differenti linguaggi espressivi allo scopo di migliorare tali capacità



anche attraverso un'interazione diretta ed attiva con il docente, sempre al fine di stimolare e potenziare la comunicazione in L2.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● GEOMETRIA DEL GUSTO

"Geometria del Gusto" è un progetto destinato agli alunni delle classi quinte primaria di tutti i plessi di Marina. Si basa sulla redazione di un vademecum culinario a impronta territoriale in fusione con elementi interculturali della nostra storia gastronomica regionale e internazionali, questi ultimi a supporto inclusivo tra gli alunni di etnie diverse, arricchito da brevi elaborati narrativi e rappresentazioni grafiche a opera dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Capacità della scuola di realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie.

Traguardo

Raggiungimento di livelli standard di competenza, comparati con riferimento alle scuole del territorio limitrofo con background simile.

Risultati attesi

"Geometria del Gusto" è un'unità didattica di apprendimento per competenze che si basa sulla formazione multidisciplinare a ricaduta trasversale, partendo dalle competenze chiave per arrivare agli obiettivi specifici di apprendimento interdisciplinari previsti nel curriculum annuale d'Istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● "DIGINSIEME"

"DIGINSIEME" è un progetto didattico di continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado di Marina che si basa sulla formazione digitale multidisciplinare a ricaduta trasversale, partendo dalle competenze chiave e dalle soft skills per arrivare agli obiettivi specifici di apprendimento interdisciplinari previsti nel curriculum annuale d'Istituto con la finalità di realizzare un raccordo e uno sviluppo prospettico tra i vari ordini di scuola in termini di continuità di obiettivi didattici digitali ed educativi e dare continuità di metodologie di insegnamento/apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Capacità della scuola di realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie.

Traguardo

Raggiungimento di livelli standard di competenza, comparati con riferimento alle scuole del territorio limitrofo con background simile.

Priorità

Capacità della scuola di realizzare una didattica orientativa in presenza ed eventualmente a distanza finalizzata al successo formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale (+2%) di studenti che rispetto allo scorso anno scolastico realizzano un percorso di orientamento più centrato su attitudini e potenzialità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Capacità della scuola di assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti.

Traguardo

Riduzione del 2% dell'incidenza numerica degli studenti con livello 1 in italiano e matematica e con livello pre-A1 in lingua inglese per le classi terze scuola secondaria I^a grado.

Risultati attesi

- Capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
- Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
- Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
- Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● • "GEMELLAGGI ELETTRONICI ON LINE"



Il progetto è rivolto agli alunni della classe 2 C della Scuola Secondaria di I grado del plesso Capoluogo. La docente attiverà dei gemellaggi con altre scuole europee e attraverso il portale eTwinning che promuove gemellaggi elettronici on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Capacità della scuola di realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie.

Traguardo

Raggiungimento di livelli standard di competenza, comparati con riferimento alle scuole del territorio limitrofo con background simile.



Priorità

Capacità della scuola di realizzare una didattica orientativa in presenza ed eventualmente a distanza finalizzata al successo formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale (+2%) di studenti che rispetto allo scorso anno scolastico realizzano un percorso di orientamento più centrato su attitudini e potenzialità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Capacità della scuola di assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli studenti.

Traguardo

Riduzione del 2% dell'incidenza numerica degli studenti con livello 1 in italiano e matematica e con livello pre-A1 in lingua inglese per le classi terze scuola secondaria I° grado.

Risultati attesi

- Aprirsi a una didattica basata sullo scambio e la collaborazione in un contesto multiculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Lingue

Aule

Aula generica

● LABORATORIO MUSICALE

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo. Esso si propone di integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Capacità della scuola di realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie.



Traguardo

Raggiungimento di livelli standard di competenza, comparati con riferimento alle scuole del territorio limitrofo con background simile.

Priorità

Capacità della scuola di realizzare una didattica orientativa in presenza ed eventualmente a distanza finalizzata al successo formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale (+2%) di studenti che rispetto allo scorso anno scolastico realizzano un percorso di orientamento più centrato su attitudini e potenzialità.

Risultati attesi

- Abitudine alla socialità, ovvero alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative.
- Potenziamento delle capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione.
- Contributo della scuola alla lotta contro il disagio minorile, come centro di aggregazione sociale e culturale collegato alla realtà in cui è inserita.
- Apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo-strumentali e vocali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● MUSICA INSIEME FLAUTO E CORO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 5A 5B 5C 5E primarie dell'Istituto. Si lavorerà per costituire un'orchestra di strumenti sia a fiato che a percussione con un coro annesso per la realizzazione di un "Concerto di Natale" aperto ai genitori e a tutti gli operatori scolastici. A tal proposito saranno formati tra gli alunni partecipanti gruppi di apprendimento cooperativo per favorire così la partecipazione attiva anche degli alunni diversamente abili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Capacità della scuola di realizzare percorsi di sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole



delle nuove tecnologie.

Traguardo

Raggiungimento di livelli standard di competenza, comparati con riferimento alle scuole del territorio limitrofo con background simile.

Priorità

Capacità della scuola di realizzare una didattica orientativa in presenza ed eventualmente a distanza finalizzata al successo formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale (+2%) di studenti che rispetto allo scorso anno scolastico realizzano un percorso di orientamento più centrato su attitudini e potenzialità.

Risultati attesi

- Sviluppo del senso ritmico.
- Conoscenza degli elementi della scrittura musicale.
- Capacità di distinguere i diversi stili musicali.
- Capacità di inserire un messaggio sonoro nella situazione storica sociale.
- Capacità di imitazione e riproduzione del suono con la voce o con lo strumento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DALLA TERRA ALLA TAVOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- La finalità è soprattutto quella di insegnare ai bambini delle buone abitudini alimentari, facendo vivere loro l'esperienza diretta di come si coltiva la terra e quindi da dove arrivano gli alimenti, pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute trattando in maniera trasversale tutti i campi d'esperienza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme;
- Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione;



- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo);
- Sensibilizzare al consumo di frutta, verdura e ortaggi e conoscere le loro caratteristiche organolettiche

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- curriculare

● • UN MONDO DI LIBRI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Con il nostro progetto vogliamo far riscoprire agli studenti l'importanza della lettura attraverso l'ausilio della biblioteca digitale e specialmente far capire che la lettura è svago, una finestra aperta su nuovi mondi che consente di scoprire storie, avventure ed emozioni

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Digitalizzazione amministrativa già avviata da qualche anno, è in linea con le azioni del PNRR ed è volta ad offrire al personale ed all'utenza tutta un miglioramento dei servizi offerti mirati all'integrazione dell'esperienza digitale dei cittadini, alla semplificazione amministrativa ed alla sua trasparenza. L'impatto, in termini di risultati, si traduce in azioni di sostenibilità ambientale (riduzione della carta, delle emissioni nocive dovute alla stampa e del consumo di carburante), ed è anche coerente con le più recenti indicazioni che guidano verso pratiche volte a ridurre gli spostamenti dell'utenza.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In perfetta aderenza alle azioni del Piano Nazionale per la scuola digitale e per renderle ancora più incisive, il nostro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

istituto ha realizzato il PON/FSE- Pensiero computazionale e cittadinanza digitale. Grazie al progetto già autorizzato, gli

allievi potranno essere introdotti ai linguaggi semplici e versatili della programmazione e la proposizione di

"situazioni problematiche" in forma di gioco solleciteranno i discenti a costruire e verificare ipotesi, a sostenere

argomentazioni e elaborare collegamenti e relazioni.

L'approccio metodologico innovativo svilupperà le competenze trasversali, la creatività, lo spirito critico promuovendo un dialogo costruttivo e propositivo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: APPLICATIVI GOOGLE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso di formazione offre la possibilità di approcciarsi e/o approfondire la conoscenza dei servizi google dedicati al mondo della scuola al fine di potenziare le metodologie didattiche alternative ed innovative.

Acquisire le conoscenze e le competenze relative all'uso degli strumenti di drive al fine di realizzare pratiche condivise di didattica collaborativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.VITO - RCAA826108

INFANZIA VASI' - RCAA82615D

SCUOLA INFANZIA - RCAA82616E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc.....

Allegato:

Criteri di valutazione infanzia^.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base della normativa vigente e in riferimento a quanto delineato, è stata elaborata una rubrica di valutazione che mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave



europee che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento

Allegato:

Griglia criteri di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici, nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni e nel rapporto con le figure adulte. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"G. FALCONE-P. BORSELLINO - RCIC826001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma



esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc.....

Allegato:

Criteria di valutazione infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base della normativa vigente e in riferimento a quanto delineato, è stata elaborata una rubrica di valutazione che mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento

Allegato:

Griglia criteri di valutazione di educazione civica.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici, nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni e nel rapporto con le figure adulte. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e



riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

Allegato:

Criteria di valutazione infanzia.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Al termine del primo ciclo di istruzione, viene rilasciata la certificazione delle competenze, utilizzando il modello nazionale predisposto dal MIUR. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito ai livelli e ai voti, il Collegio ha concordato e definito, attraverso rubriche di valutazione appositamente predisposte, i criteri di valutazione sulla base di indicatori e descrittori condivisi. Per quanto concerne la scuola primaria, il Decreto 172/2020 sancisce pertanto per la scuola Primaria e per le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti il superamento della valutazione numerica in decimi a favore di una caratterizzata da giudizi descrittivi sviluppati su quattro livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione - base - intermedio - avanzato) che esplicitano il livello di acquisizione degli obiettivi di ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (L. n.92 del 26.08.2019). Ogni livello consta a sua volta di 4 dimensioni: autonomia- tipologia della situazione (nota-non nota) risorse mobilitate - continuità. I livelli e le loro dimensioni sono in analogia con quelli previsti per la Certificazione delle competenze. Al termine della scuola primaria, viene rilasciata la certificazione delle competenze, utilizzando il modello nazionale predisposto dal MIUR che si riferisce al profilo



dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime che si armonizzano con i livelli utilizzati per la valutazione intermedia e finale.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata da una nota esplicativa con riferimento al PEI.

La scuola, nel corso dell'anno scolastico, dovrà elaborare un nuovo Documento di Valutazione, che terrà conto dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori e che dovrà comunque contenere:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il livello;
- il giudizio descrittivo con la definizione dei livelli

Per la descrizione dei livelli, si rimanda all'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e alle apposite LINEE GUIDA

Allegato:

criteri valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio ha concordato e definito, attraverso rubriche di valutazione appositamente predisposte, i criteri di valutazione sulla base di indicatori e descrittori condivisi. In tale rubrica vengono riportati i descrittori, individuati per cinque livelli (non corretto – parzialmente corretto – generalmente corretto – corretto – esemplare) dei seguenti indicatori: Adesione alle regole condivise; Impegno per il benessere comune, partecipazione ed autoregolazione; Responsabilità, rispetto e cura di sé e degli altri; Collaborazione

Allegato:

rubriche valutative.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno

scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale dal Consiglio di classe. Nel caso di parziale o

mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

. DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA PREVISTO PER ACCERTARE LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO (SCUOLA SECONDARIA DI I°).

Si rendono note le disposizioni relative alla frequenza delle lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico con riferimento a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 62/2017 che prevede quanto segue:

1. "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di



valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe”.

2. “Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione”.

3. “Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione”.

In attuazione delle sopra riportate disposizioni, si comunica che il numero minimo di ore di lezione, ai fini della validità dell'anno scolastico presso questo Istituto, tenuto conto di un monte ore settimanale di 30 ore (corrispondenti a 990 ore annuali) è pari a minimo 743 ore annuali su 990 ore totali. Pertanto il numero massimo di ore di assenza è 247 (Pari a 41 giorni di lezione).

In relazione al suddetto limite, il Collegio Docenti ha deliberato le deroghe di seguito riportate, valide per casi eccezionali, certi e documentati.

Deroga ai limiti minimi di frequenza per la validità dell'anno scolastico:

- a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- b) terapie e/o cure programmate e documentabili;
- c) gravi e documentati motivi di famiglia anche per permanenza all'estero;

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CAULONIA MARINA - RCMM826012

SCUOLA SEC. DI I^ STIGNANO - RCMM826023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa con un giudizio in decimi per la scuola secondari di I grado. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Al termine del primo ciclo di istruzione, viene rilasciata la certificazione delle competenze, utilizzando il modello nazionale predisposto dal MIUR .Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito ai livelli e ai voti, il Collegio ha concordato e definito, attraverso rubriche di valutazione appositamente predisposte, i criteri di valutazione sulla base di indicatori e descrittori condivisi

Per quanto concerne la scuola primaria, Il Decreto 172/2020 sancisce per la scuola Primaria e per le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti il superamento della valutazione numerica in decimi a favore di una caratterizzata da giudizi descrittivi sviluppati su quattro livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione - base - intermedio - avanzato) che esplicitano il livello di acquisizione degli obiettivi di ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (L. n.92 del 26.08.2019) . Ogni livello consta a sua volta di 4 dimensioni: autonomia- tipologia della situazione (nota-non nota) risorse mobilitate -continuità. I livelli e le loro dimensioni sono in analogia con quelli previsti per la

Certificazione delle competenze. Al termine della scuola primaria, viene rilasciata la certificazione delle competenze, utilizzando il modello nazionale predisposto dal MIUR che si riferisce al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze



chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime che si armonizzano con i livelli utilizzati per la valutazione intermedia e finale.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata da una nota esplicativa con riferimento al PEI.

La scuola, nel corso dell'anno scolastico, dovrà elaborare un nuovo Documento di Valutazione, che terrà conto dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori e che dovrà comunque contenere:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il livello;
- il giudizio descrittivo con la definizione dei livelli

Per la descrizione dei livelli, si rimanda all'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e alle apposite LINEE GUIDA

Allegato:

Criteri di valutazione secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base della normativa vigente e in riferimento a quanto delineato, è stata elaborata una rubrica di valutazione che mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento

Allegato:

Griglia criteri di valutazione di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Il Collegio ha concordato e definito, attraverso rubriche di valutazione appositamente predisposte, i criteri di valutazione sulla base di indicatori e descrittori condivisi. In tale rubrica vengono riportati i descrittori, individuati per

cinque livelli (non corretto – parzialmente corretto – generalmente corretto – corretto – esemplare) dei seguenti indicatori:

Adesione alle regole condivise;

Impegno per il benessere comune, partecipazione ed autoregolazione;

Responsabilità, rispetto e cura di sé e degli altri;

Collaborazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale dal Consiglio di classe. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

. DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA PREVISTO PER ACCERTARE LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO (SCUOLA SECONDARIA DI I°).

Si rendono note le disposizioni relative alla frequenza delle lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico con riferimento a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 62/2017 che prevede quanto



segue:

1. "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe".

2. "Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione".

3. "Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione".

In relazione al suddetto limite, il Collegio Docenti ha deliberato le deroghe di seguito riportate, valide per casi eccezionali, certi e documentati.

Deroga ai limiti minimi di frequenza per la validità dell'anno scolastico:

- a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- b) terapie e/o cure programmate e documentabili;
- c) gravi e documentati motivi di famiglia anche per permanenza all'estero;

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAULONIA CAPOLUOGO - RCEE826013

PRIMARIA MARINA - RCEE82613L

VASI' - RCEE82614N

PLACANICA CAPOLUOGO - RCEE82616Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa con un giudizio descrittivo per la scuola primaria. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Al termine del primo ciclo di istruzione, viene rilasciata la certificazione delle competenze, utilizzando il modello nazionale predisposto dal MIUR. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito ai livelli e ai voti, il Collegio ha concordato e definito, attraverso rubriche di valutazione appositamente predisposte, i criteri di valutazione sulla base di indicatori e descrittori condivisi

Per quanto concerne la scuola primaria, Il Decreto 172/2020 sancisce pertanto per la scuola Primaria e per le modalità di

formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti il superamento della valutazione numerica in decimi a favore di una caratterizzata da giudizi descrittivi sviluppati su quattro livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione - base - intermedio - avanzato) che esplicitano il livello di

acquisizione degli obiettivi di ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (L. n.92 del 26.08.2019). Ogni livello consta a sua volta di 4 dimensioni: autonomia- tipologia della situazione (nota-non nota) risorse



mobilitate -continuità. I livelli e le loro dimensioni sono in analogia con quelli previsti per la Certificazione delle competenze. Al termine della scuola primaria, viene rilasciata la certificazione delle competenze, utilizzando il modello nazionale predisposto dal MIUR che si riferisce al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime che si armonizzano con i livelli utilizzati per la valutazione intermedia e finale.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata da una nota esplicativa con riferimento al PEI.

La scuola, nel corso dell'anno scolastico, dovrà elaborare un nuovo Documento di Valutazione, che terrà conto dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori e che dovrà comunque contenere:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il livello;
- il giudizio descrittivo con la definizione dei livelli

Per la descrizione dei livelli, si rimanda all'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e alle apposite LINEE GUIDA

Allegato:

Criteri di valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base della normativa vigente e in riferimento a quanto delineato, è stata elaborata una rubrica di valutazione che mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento

Allegato:

Griglia criteri di valutazione di educazione civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio ha concordato e definito, attraverso rubriche di valutazione appositamente predisposte, i criteri di valutazione sulla base di indicatori e descrittori condivisi. In tale rubrica vengono riportati i descrittori, individuati per

cinque livelli (non corretto – parzialmente corretto – generalmente corretto–corretto – esemplare) dei seguenti indicatori:

Adesione alle regole condivise;

Impegno per il benessere comune, partecipazione ed autoregolazione;

Responsabilità, rispetto e cura di sé e degli altri;

Collaborazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale dal Consiglio di classe. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

. DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA PREVISTO PER ACCERTARE LA VALIDITÀ DELL'ANNO



SCOLASTICO (SCUOLA SECONDARIA DI I°).

Si rendono note le disposizioni relative alla frequenza delle lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico con riferimento a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. 62/2017 che prevede quanto segue:

1. "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe".
2. "Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione".
3. "Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione".

In relazione al suddetto limite, il Collegio Docenti ha deliberato le deroghe di seguito riportate, valide per casi eccezionali, certi e documentati.

Deroga ai limiti minimi di frequenza per la validità dell'anno scolastico:

- a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- b) terapie e/o cure programmate e documentabili;
- c) gravi e documentati motivi di famiglia anche per permanenza all'estero;



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono a famiglie di immigrati ed a quelle svantaggiate a livello socio-economico. Generalmente il primo intervento che la scuola attua è quello di analizzare la situazione di partenza e di interloquire con la famiglia, al fine di stabilire delle linee comuni per l'educazione dello studente. Si ricercano e utilizzano inoltre le migliori strategie per agire sull'autostima dell'allievo e sulla valorizzazione delle sue potenzialità, in modo da sviluppare e potenziare gli apprendimenti di base e ampliando l'offerta formativa permettergli di maturare le competenze richieste. Per gli alunni che presentano particolari attitudini disciplinari si propongono attività con crescente grado di difficoltà e/o di tutoring, che risultano efficaci. Per quelli che evidenziano difficoltà negli apprendimenti si somministrano esercizi facilitati per tempi ed applicazioni con la guida dell'insegnante.

Si rilevano scarsa collaborazione o inadeguata collaborazione di alcune famiglie con la scuola, l'inadeguata interpretazione della natura del disagio degli alunni da parte dei docenti, l'assenza di figure di supporto per individuare e superare le difficoltà

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato, in quanto è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Il P.E.I. si pone dunque a strumento e a servizio di chi presta la cura, consentendo di definire non solo i bisogni (speciali o no) ma soprattutto le potenzialità dell'allievo e di orientare e ri-orientare, conseguentemente anche la prassi educativa. Il PEI è scritto ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. A partire dall'anno scolastico 2021-2022, con decreto interministeriale 182 del 29 dicembre 2020, è prevista la redazione di un nuovo modello nazionale di PEI per tutti gli studenti con disabilità certificata neo iscritti a scuola o già frequentanti e con nuova certificazione, che illustri le necessità, gli interventi necessari e le misure di sostegno per tutti gli studenti e le studentesse con disabilità e per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La progettazione e l'azione educativa vengono esercitate da tutto il Consiglio di Classe, che programma, unitamente all'insegnante per il sostegno, le strategie didattico- educative per il successo formativo di tutti e di ciascuno. Il PEI è perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, si occupano dello studente con disabilità . Il PEI è formulato: □ dai docenti della classe dell'alunno con disabilità; □ con la partecipazione della famiglia, □ con la partecipazione delle figure professionali interne (collaboratori scolastici) o esterne (Assistenti per l'autonomia e la comunicazione) all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità; □ "con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare".

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica intesa a favorire il successo formativo dell'alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. La famiglia rappresenta infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La Valutazione è strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno. In generale potrà avere le seguenti caratteristiche: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati; differenziata qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. Nella valutazione si terrà inoltre conto dei miglioramenti registrati rispetto ai livelli di partenza e di altri parametri, quali l'interesse, la partecipazione, l'impegno e il metodo di lavoro, con particolare riferimento all'autonomia. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo



ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Dette strategie si basano su: •osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale); •osservazioni programmate in itinere che definiscano la validità delle procedure adottate; •nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra gli assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze; •attività di comunicazione; •attività motorie; •attività relative alla cura della propria persona; •svolgere compiti e attività fondamentali di vita quotidiana; •attività interpersonali. Il nostro Istituto attribuisce notevole importanza alle fasi di transizione e continuità tra i diversi ordini di scuola. A tal fine, dispone: • Progetti di Accoglienza e Continuità perché gli alunni vivano con minor ansia le fasi di ingresso e passaggio tra i diversi ordini di scuola. • Schede di raccordo per monitorare il percorso di apprendimento e crescita personale di ciascun alunno. • Prosecuzione del "Progetto di Orientamento" per una scelta consapevole finalizzato a sviluppare negli alunni il senso dell'auto-efficacia con conseguente percezione delle proprie individuali capacità.

Approfondimento

La scuola si è dotata del Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Il documento contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni stranieri al fine di facilitare e sostenere il loro processo di integrazione. Tale documento definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica. La scuola si impegna, quindi, a mettere in atto tutte le procedure e le azioni finalizzate a promuovere un'efficace formazione di tali alunni attraverso l'adozione di strategie didattiche che esplicitino una progettazione didattica ed educativa personalizzata, sia negli obiettivi che nei percorsi formativi. Il protocollo, al contempo, formalizza le procedure da



attuare.

Sul sito web dell'Istituto scolastico, nell'area modulistica famiglie, sono inoltre caricati in lingua inglese i modelli che le famiglie possono scaricare per inviare comunicazioni o fare richieste all'Istituto

<https://www.istitutocomprensivocaulonia.edu.it/2020/modulistica-per-le-famiglie/>

Il Collegio docenti, inoltre, ha elaborato il PAI (Piano annuale per l'inclusione) al fine di raccogliere in un documento organico gli interventi intrapresi dalla scuola per affrontare i temi dell'inclusione scolastica e delle azioni poste in essere per garantire un migliore sistema di integrazione ed il successo formativo di ogni studente dell'area dello svantaggio.

<https://www.istitutocomprensivocaulonia.edu.it/pro/wp-content/uploads/2022/12/CAULONIA-PAI-2022-23.pdf>

Allegato:

protocollo accoglienza alunni stranieri ed inclusione BES.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coordina ed organizza con il D.S. le quotidiane attività scolastiche; collabora allo svolgimento di attività dell'Ufficio di segreteria inerenti la gestione degli alunni, delle schede di valutazione, i monitoraggi; favorisce la comunicazione scuola-famiglia; si confronta con il D.S. su leggi e/o decreti; partecipa con il D.S. a riunioni e conferenze organizzate da enti ed associazioni per favorire un sistema formativo integrato chemette in sinergia tutte le sue opportunità educative e sociali presenti sul territorio; collabora alla stesura e/o realizzazione di progetti.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono: AREA 1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa. AREA 2. Assistenza Alunni. Interventi e servizi per studenti - Accoglienza - Continuità e Orientamento. AREA 3. Promozione di interventi a favore degli alunni BES (H, DSA, Area dello svantaggio). AREA 4. Valutazione e Autovalutazione	5



		d'Istituto. Miglioramento e Rendicontazione sociale. Coordinamento e Organizzazione INVALSI. AREA 5. Coordinamento Sicurezza plessi e Misure AntiCovid 19. Collaborano con gli Enti locali e le agenzie formative presenti sul territorio.; svolgono azioni di supporto al D.S. e ai docenti; partecipano ai necessari incontri con il D.S., il Collaboratore vicario, i responsabili dei plessi.	
Responsabile di plesso		Favoriscono la gestione e l'organizzazione del plesso; vigilano sul regolare svolgimento delle attività scolastiche; collaborano con gli Uffici amministrativi nella segnalazione di assenze, problemi e guasti; segnalano, in quanto preposti alla sicurezza del plesso, eventuali situazioni di pericolo al Dirigente ed al R.S.P.	
Responsabile dilaboratorio		E' responsabile della tenuta delle strumentazioni dei laboratori, coordina e gestisce la fruizione degli stessi da parte di studenti e docenti	
Animatore digitale	Ha il compito di guidare l'Istituto nella digitalizzazione e di promuovere progetti innovativi nelle aule	Ha il compito di guidare l'Istituto nella digitalizzazione e di promuovere progetti innovativi nelle aule	
		Il team supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell' animatore digitale	



Team digitale	Il team supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'animatore digitale		
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina l'azione dei Dipartimenti e dei Consigli di classe per la definizione dei percorsi di Educazione Civica, partecipa ai corsi di formazione mirati.	Coordina l'azione dei Dipartimenti e dei Consigli di classe per la definizione dei percorsi di Educazione Civica, partecipa ai corsi di formazione mirati.	
Referente Anti-Covid		Figura di raccordo tra scuola e Dipartimento di prevenzione per la lotta e il contrasto al Virus Sars Cov-2	

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE ALLA SICUREZZA: La rete di scopo fra scuole viciniori nasce



con la finalità di strutturare un piano comune per la formazione alla sicurezza del personale

ROBOT SCHOOL: in un tempo di innovazione tecnologica, di sviluppo e diffusione del digitale, con reti informatiche sempre più capillari e veloci, è naturale orientare lo sguardo verso la robotica e l'automazione. Per questo il nostro Istituto ha aderito alle rete nazionale "Robot School"

ACCORDO DI RETE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL DPO E ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA DI PRIVACY.

ACCORDO DI RETE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; • segretario nei collegi docenti unitari; • relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e della documentazione di tutte le attività della scuola; • supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; • raccordo con la segreteria per: - sostituzione dei docenti assenti - verifica delle ore aggiuntive (FIS); - l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni; - comunicazioni interne, incontri, colloqui.	2
Funzione strumentale	AREA 1. C. D. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa AREA 2. R. F. Assistenza Alunni. Interventi e servizi per studenti - Accoglienza - continuità e orientamento AREA 3.B. R. Promozione di interventi a favore degli alunni BES (H, DSA, Area dello svantaggio) AREA 4. C. D. Valutazione e Autovalutazione d'Istituto. Miglioramento e Rendicontazione sociale. Coordinamento e Organizzazione INVALSI AREA	5



5. D. M. R. Coordinamento Sicurezza plessi -
referente Misure AntiCovid-19 - gestione casi
Covid - controllo corretta applicazione misure di
sicurezza e covid -

Responsabile di plesso

Rappresenta la Dirigente Scolastica nel plesso •
controllare giornalmente la presenza degli
insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle
sostituzioni anche in accordo con la segreteria
ricorrendo a personale in compresenza,
recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei
docenti assenti; • rapporti con il D.S. e con la
docente funzione vicaria; • coordinare i
collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia
locali); • ritiro, diffusione e custodia delle circolari
interne/comunicazioni e lettura della posta
elettronica dedicata; • segnalazione dei bisogni
presentati in relazione a sussidi didattici,
materiali, libri; • tenuta documentazione
generale del plesso (progetti, verbali, eventi,
manifestazioni); • comunicazione di ogni
problema di funzionamento, di situazioni
d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e
impianti, di interazione con i genitori in
collaborazione con la docente funzione vicaria; •
segnalare alla Dirigente Scolastica gli interventi
di manutenzione da inoltrare alle
Amministrazioni comunali; • segnalazione eventi
di furto/atti vandalici; • raccogliere proposte di
acquisto e trasmetterle alla segreteria; •
segnalazioni e criticità relative all'emergenza
COVID-19 in collaborazione con i colleghi del
plesso scolastico e rapporti con Referente Covid
• garanzia del rispetto delle norme e delle
disposizioni della Dirigente Scolastica in materia
di prevenzione COVID-19; • comunicazione al

12



	<p>D.S. richiesta di permessi brevi e relativi recuperi. • Delega a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S. • Svolge le funzioni di Preposto nell'ambito della Sicurezza, controlla periodicamente che i dispositivi di sicurezza (manichette antincendio - cassette primo soccorso- defibrillatori) siano efficienti e funzionanti - coordina le esercitazioni sicurezza e relaziona alla DS. • Partecipa alle periodiche riunioni di staff</p>	
Animatore digitale	<p>Coordina il Team - organizza riunioni periodiche di team per verificare l'andamento del lavoro - elabora e partecipa ai progetti connessi al PNSD - cura la pagina Instagram d'istituto - è ADMIN della piattaforma Microsoft teams -</p>	1
Team digitale	<p>pubblicazione di news e documenti vari inerenti alla gestione didattica del sito; supporto ai nuovi docenti nell'uso del registro elettronico. E responsabile d'aula Certificazione ICDL. Responsabile Repository d'Istituto: Predispone materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti; fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'Istituzione scolastica; raccoglie e riordina il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio) raccolta e sistemazione della documentazione a supporto dell'azione di verifica e valutazione dei Consigli di classe; Responsabile e coordinatrice attività coding . Responsabili MLOL e Catalogazione patrimonio librario su piattaforma cloud scuola</p>	4
Docente specialista di educazione motoria	<p>Attività di educazione motoria nelle classi IV e V della scuola primaria</p>	1



Coordinatore dell'educazione civica	Si forma sui temi connessi al suo incarico Propone progetti coerenti con il ptof e con le UDA educazione civica	1
Referenti	Referente Bullismo e Cyberbullismo Referente Educazione allo Sviluppo Sostenibile per le Azioni di Sostenibilità Ambientale Referente DSA Referente viaggi d'istruzione e visite didattiche E progetto MultiKulturalità 2 Referenti ICDL 3 Referenti accoglienza alunni stranieri 2 Referenti Piano delle Arti Referente GLI	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Scuola in musica.: Progetto di potenziamento pomeridiano di avviamento allo studio dello strumento musicale e del canto. Vengono svolte le seguenti attività didattiche : - canto - musica d'insieme - lezione individuale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA (collaboratori scolastici e assistenti amministrativi)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivocaulonia.edu.it/2020/modulistica-per-le-famiglie/>

Giustificazione assenze online e prenotazione online ricevimento



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per la sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete è nato dalla necessità di individuare la figura del RSPP di Istituto.

Denominazione della rete: "Una biblioteca per tutti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione con il Comune di Caulonia

Approfondimento:

Con delibera n 12 del C.d.D del 26 giugno 2023, la scuola aderisce ad un accordo di collaborazione con il Comune di Caulonia per la realizzazione del progetto "Una biblioteca per tutti"

Denominazione della rete: Progetto Internazionale Multikulturalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Progetto Internazionale Multikulturalità in rete con altre scuole del territorio.

Il progetto si propone le seguenti finalità ed i seguenti obiettivi:

FINALITÀ GENERALI

- Promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani
- Favorire la comprensione reciproca tra giovani di paesi diversi
- Sviluppare l'educazione interculturale
- Crescere nel rispetto dell'altro

OBIETTIVI FORMATIVI

- Potenziamento della lingua inglese (General English)
- Apprendimento e potenziamento della lingua inglese settoriale (English for Specific Purposes)
- Apprendimento tecnico-pratico
- Sollecitazione e potenziamento della creatività imprenditoriale

Il Progetto Internazionale Multikulturalità prevede la partecipazione ad uno stage linguistico: soggiorno linguistico presso una scuola internazionale di lingua inglese con certificazione finale.

Lo stage linguistico, si effettuerà:

- a Malta - per le classi terze della scuola secondaria di primo grado - durante il mese di aprile/maggio ed avrà la durata di circa una settimana.
- a Taormina - per le classi prime e seconde della secondaria di primo grado - durante il mese di aprile/maggio ed avrà la durata di circa una settimana.

Il progetto si inserisce fra le attività di potenziamento delle competenze linguistiche e culturali che la scuola propone agli studenti





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza - Antincendio - Covid - Primo Soccorso

La formazione, nell'ambito della sicurezza, rispecchia la necessità ormai acquisita da tutti i professionisti di mantenere le proprie competenze nel tempo attraverso percorsi formativi che consentano un continuo aggiornamento alle normative, sempre più articolate ed in continua evoluzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione a distanza e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie formative territoriali ed interventi di informazione/formazione dell'RSPP

Titolo attività di formazione: Legalità - Bullismo e cyberbullismo

Conferire una formazione completa, necessaria per svolgere il ruolo di Referente per il Bullismo e Cyberbullismo a scuola, e sensibilizzare alla problematica affinché ciascun attore della scuola svolga un ruolo attivo e partecipe nella lotta contro bullismo e cyberbullismo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Referente bullismo e Cyberbullismo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione a distanza e in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie formative ed interventi di informazione/formazione dello psicologo d'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative ed interventi di informazione/formazione dello psicologo d'Istituto

Titolo attività di formazione: Cittadinanza globale: i temi dell'Agenda 2030

Il compito di educare alla cittadinanza globale (ECG) sarà guidato nei prossimi anni dall'Agenda Globale 2030, su cui si sono impegnati i Capi di Stato di 193 paesi dell'ONU nel settembre 2015, che hanno definito 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Anche la scuola e la società italiana saranno impegnate ad "assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione allo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, per i diritti umani, per l'uguaglianza di genere, per la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale". Con la legge 107/2015 il MIUR ha individuato, tra gli obiettivi formativi prioritari della scuola, "lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture". Tali competenze sono necessarie ad agire come "cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente" (MIUR 2014/2020). Obiettivo della formazione è fornire a insegnanti ed educatori conoscenze e strumenti per poter



portare in classe i temi dell'Agenda 2030, dell'economia sostenibile e del commercio equo. Particolare attenzione verrà data allo sviluppo di percorsi didattici e proposte pratiche di attività da svolgere in aula con gli studenti e alla valutazione delle competenze acquisite in tema di cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle strategie inclusive nei confronti degli alunni con DSA

L'inclusione scolastica implica la ridefinizione del concetto di formazione di tutti i docenti per riconoscere adeguatamente i bisogni delle nuove emergenze educative, speciali e non. Ciò richiede la puntuale riorganizzazione dei saperi, delle conoscenze e competenze che costituiscono il bagaglio professionale degli operatori scolastici, adottando una pluralità di approcci conoscitivi per rendere più funzionali gli interventi educativi.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti- Referente DSA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **Potenziamento delle competenze digitali**

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali . Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Per il prossimo triennio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario approfondire: - STEAM, Tinkering, elettronica e creatività - Coding e pensiero computazionale - Robotica educativa di base - Formazione su nuove metodologie didattiche e approccio laboratoriale all'insegnamento dell'italiano e matematica - Didattica metacognitiva e sviluppo di strategie di studio - Modelli e strumenti per la valutazione nella didattica digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Registro elettronico Spaggiari CLASSEVIVA

Formazione che coinvolge tutti i docenti dell'istituzione scolastica per favorire la corretta utilizzazione del Registro Elettronico Classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPLICATIVI GOOGLE

La formazione offre la possibilità di approcciarsi e/o approfondire la conoscenza dei servizi google dedicati al mondo della scuola al fine di potenziare le metodologie didattiche alternative ed innovative.

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione all'utilizzo della Piattaforma Microsoft 365

Il corso di formazione su "Microsoft Office 365" offre la possibilità al personale dell'Istituto di conoscere gli strumenti e le risorse che Microsoft 365 mette a disposizione della didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA CON IPAD E



APPLICATIVI MICROSOFT

Scopo del corso è quello di trasformare il processo di apprendimento in una nuova esperienza didattica e formativa attraverso la realizzazione di un percorso in cui la creatività e l'approccio all'utilizzo dell'iPad siano parte integrante di ciascuna materia, umanistica, scientifica e grafica, offrendo così attraverso i nostri Docenti, lezioni quotidiane innovative che coinvolgano gli Studenti con un corretto utilizzo dello strumento. Ulteriore focus dei nostri Docenti è quello di permettere agli Studenti di gestire correttamente le informazioni, le immagini e le fonti di comunicazione provenienti dalla rete e di svilupparle attraverso la realizzazione di Presentazioni e Ricerche individuali e di gruppo utilizzando le Applicazioni più adatte fornite dal mondo Apple.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CREARE LIBRI DIGITALI CON EPUB EDITOR E BOOK CREATOR

Scopo del corso è fornire ai docenti le conoscenze e le competenze necessarie per creare libri digitali da utilizzare durante le lezioni di Didattica Digitale Integrata. Attraverso brevi video il corsista verrà



accompagnato passo passo alla conoscenza e all'utilizzo di piattaforme gratuite per la creazione di libri digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING IN CLASSE CON SCRATCH 3.0

Scopo del corso è accompagnare passo passo i docenti ad acquisire gli strumenti per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale dei propri alunni. La locuzione "pensiero computazionale considera l'apprendimento non come una mera trasmissione di conoscenze, bensì come una ricostruzione delle stesse mediante l'utilizzo anche di materiali manipolativi. L'apprendimento è più efficace e duraturo quando viene supportato da una costruzione tangibile, da artefatti, cioè da rappresentazioni reali del mondo con cui interagire. Il computer quindi diviene non solo uno strumento per fare, ma soprattutto un mezzo attraverso il quale il bambino impara a realizzare molti progetti personali, accedendo così ai concetti fondamentali.

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GEOGRAFIA CON IL DIGITALE

Il corso "Geografia con il digitale" si pone l'obiettivo di accompagnare gli insegnanti all'acquisizione di competenze per l'insegnamento della geografia nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Un "baule virtuale" ricco di strumenti, risorse ed applicazioni digitali: mappe, cartine, immagini interattive, realtà virtuale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BES E DSA: METODOLOGIE E STRUMENTI APPLICATIVI PER UNA DIDATTICA SIGNIFICATIVA

Il corso si propone di definire la categoria dei BES e DSA e di portare alla luce delle buone pratiche metodologico-didattiche da poter applicare in classe. Ci si interrogherà se sia possibile realizzare una didattica inclusiva a 360° e si cercherà di trovare risposta nella pedagogia scolastica e nel suo modello pratico andando a ricercare esempi nel tempo. Verranno, inoltre presentate e portate alla luce metodologie didattiche attive, come la metodologia flipped classroom, cooperative learning, studio di un caso, role playing. Infine si rifletterà sul ruolo decisivo di alcuni autori essenziali per la pedagogia scolastica, come Maria Montessori, Dewey, Claparède, Rousseau e Piaget.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docente Referente DSA e docente di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCHOOL QUIZ

Il corso si pone come obiettivo quello di fornire ai docenti le conoscenze e le competenze per affrontare la Didattica Digitale Integrata attraverso una panoramica sulla piattaforma gratuita Schoolquiz per la realizzazione di Quiz, Verifiche, Test d'Ingresso e d'Istituto come strumento di verifica degli apprendimenti, in linea con le recenti linee guida per la didattica digitale integrata. I docenti verranno accompagnati passo passo alla conoscenza e all'utilizzo di schoolquiz affrontando tutti gli aspetti di questa piattaforma gratuita per la somministrazione di questionari: costruzione e condivisione di banche dati di domande, valutazione automatica dei Test, valutazione e visualizzazione dei risultati in forma grafica, archiviazione dei risultati dei test.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

AL FINE DI

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Ampliare gli ambienti digitali;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);



- Sviluppare competenze di lingua straniera

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del ns. Istituto ed è finalizzato al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza : Antincendio ,Covid , Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA-PERSONALE AMMINISTRATIVO- PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO- PERSONALE TECNICO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie formative territoriali ed interventi di informazione/formazione dell'RSPP

Formazione all' utilizzo della segreteria digitale Spaggiari

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	DSGA-PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie formative ed interventi di informazione/formazione sull'utilizzo dei SISTEMI SPAGGIARI



Approfondimento

I percorsi formativi riguardanti il personale ATA verteranno sui seguenti argomenti:

Gestione e organizzazione:

Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;

amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola.

Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo;

fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA);

rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud;

amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale.

Sicurezza: antincendio, covid e primo soccorso

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del ns. Istituto ed è finalizzato al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.